



Bilancio di esercizio

2025





Indice

• Organi Sociali	4
• Relazione sulla gestione del bilancio	6
• Bilancio di esercizio	56
• Rendiconto finanziario	68
• Nota integrativa	70
• Relazione collegio sindacale	120
• Relazione società revisione	128

Organi Sociali

AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Piero Rosa Salva

COLLEGIO SINDACALE

Rag. Adriano Giugie – Presidente

Dott.ssa Giovanna Ciriotto – Sindaco Effettivo

Dott. Michele Devivo – Sindaco Effettivo

ORGANISMO DI VIGILANZA

Avv. Carlo Alberto Marchi – Presidente

Avv. Antonio Forza – Componente

Rag. Adriano Giugie – Componente

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DIREZIONE GENERALE

Dott. Fabrizio d'Oria – Direttore Generale e Coordinamento Pianificazione

Organizzazione Eventi Vela S.p.A.





Relazione sulla gestione del bilancio

VE.LA. S.p.A.

VE.LA. S.p.A.

Assoggettata a direzione e coordinamento da parte di AVM S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 21 - 30135 Venezia

Codice Fiscale / Partita I.V.A. 03069670275

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03069670275 - R.E.A. n. 278800

Capitale sociale euro 1.885.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2025

Signori Azionisti,

la presente relazione ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione della società VE.LA. S.p.A. relativamente all'anno chiuso il 31 dicembre 2025.

Relativamente alla suddetta gestione, la società ha operato nell'ambito dei contratti e degli affidamenti che gli derivano dal Comune di Venezia e dalla controllante A.V.M. S.p.A come meglio specificato nel paragrafo 2. In particolare, nei confronti della Capogruppo A.V.M. S.p.A. e di ACTV S.p.A., VE.LA. S.p.A. agisce in nome e per conto di entrambe riguardo ai servizi commerciali *marketing* e comunicazione relativi al trasporto pubblico locale, *core business* del Gruppo AVM e di ciascuna Società del Gruppo e alla mobilità privata nell'area di riferimento, come previsto per queste attività dal contratto di servizio tra A.V.M. S.p.A. con il Comune di Venezia, la Città metropolitana di Venezia. Per quanto riguarda invece i rapporti nei confronti col Comune di Venezia, questi sono dettagliatamente elencati sotto. Ai sensi dell'art. 2428 del c.c. si segnala che le attività vengono svolte nel territorio Città Metropolitana e del Comune di Venezia con sede principale all'Isola Nova del Tronchetto a Venezia, in cui è insediata la direzione ed è stabilita la sede legale.

Si segnala, inoltre, che al punto 13 della presente Relazione, è stato riportato quanto fatto dall'Azienda in ottemperanza a quanto prescrive il D.Lgs. n.175/16 (TUSP), in particolare per quanto concerne l'art.6 commi 2,3,4 e 5.

1 - SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Questa la sintesi delle risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie dell'esercizio 2025 confrontate con i dati dell'esercizio 2024:

ATTIVITA' (Euro)	2025	2024
Attivo fisso	694.172	631.498
Attivo corrente	17.908.671	17.485.838
Disponibilità	3.796.434	11.641.747
Totale Attività	22.399.277	29.759.083

VE.LA. S.p.A.

PASSIVITA' (Euro)	2025	2024
Passivo m/l termine	1.429.668	1.319.519
Passivo corrente	18.499.722	25.997.158
Patrimonio netto	2.469.887	2.462.406
Totale Passività	22.399.277	29.759.083

DATI ECONOMICI (Euro)	2025	2024
Ricavi e altri proventi operativi	40.136.212	41.368.961
Costi e altri oneri operativi	40.196.810	41.288.493
Margine Operativo Lordo (al netto di ammortamenti, contributi c/capitale e accantonamenti)	335.563	254.248
Risultato operativo	(60.598)	80.468
<i>% su "ricavi e altri proventi"</i>	-0,15%	0,19%
Risultato netto	7.481	4.920
<i>% su "ricavi e altri proventi"</i>	0,02%	0,01%

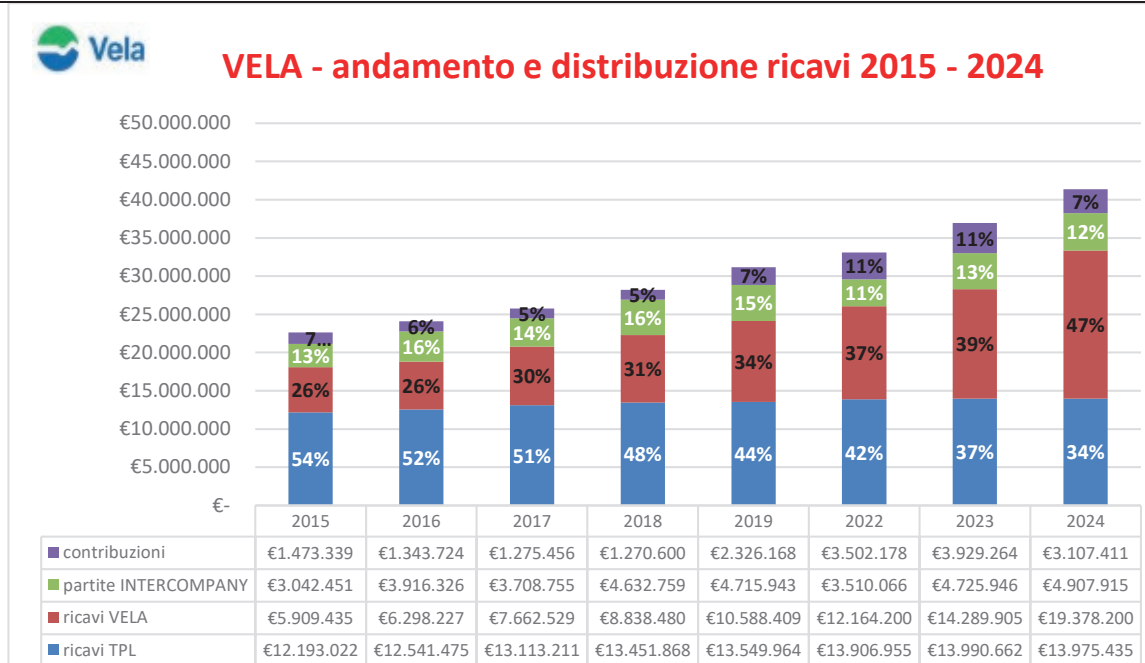
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (Euro)	2025	2024
Disponibilità liquide	3.796.434	11.641.747
Crediti/ (Debiti finanziari) a breve termine	-	-
Crediti/ (Debiti finanziari) a medio-lungo termine	-	-
Totale posizione finanziaria netta	3.796.434	11.641.747

2 – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Società, in relazione agli incarichi e ai contratti ricevuti, ha operato per implementare il mercato di riferimento e i vari target di clientela alla quale si rivolge, ampliando e promuovendo una piattaforma aggregata di “consolidati e innovativi” prodotti sempre più in grado di soddisfare le molteplici esigenze che si manifestano nei vari mercati di riferimento: residenti, professionale turistico, professionale organizzatore eventi o congressi, corporate, *leisure*, business, ecc. La promozione è continuata attraverso una intensa attività, relazionale e fieristica, nazionale e internazionale la cui continuità è fondamentale per ottenere i risultati indicati. Inoltre, la società ha operato nell’ambito degli affidamenti per rispondere al meglio all’organizzazione dei principali eventi cittadini e degli eventi o delle manifestazioni che si sono svolte in Città su indicazione dell’Amministrazione.

In questo quadro è utile analizzare l’andamento dei ricavi nella decade 2015 – 2024 con il progressivo aumento del valore della produzione pari ad euro 22.618.247 nel 2015 e ad euro 41.368.961 nel 2024 caratterizzato dall’andamento costante dei valori dei ricavi da attività TPL e dall’incremento continuo dei valori dei ricavi da attività non TPL.

VE.LA. S.p.A.



Nel contesto dei rapporti istituzionali con il Comune di Venezia, si ricorda che, con delibera della Giunta Comunale n. 222 del 09 novembre 2023, è stato approvato il contratto di servizio relativo al servizio di promozione turistica e culturale della Città di Venezia, affidato in house a Ve.La. S.p.A. con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 15 giugno 2023, per il periodo dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025.

Si segnala che con proposta di determinazione dirigenziale n.152/2026 è stato approvato il rinnovo del suddetto contratto di servizio per il biennio 2026 – 2027 ed i relativi impegni di spesa. Successivamente il Consiglio comunale ha deliberato ex DCC n. 18 del 12/03/2026 l'integrazione dell'affidamento in house a Ve.La. S.p.A. del servizio strumentale di promozione turistica e culturale della Città di Venezia di cui alla Deliberazione di Consiglio comunale n.32/2023 e approvato le linee guida relative alla modifica Contratto di Servizio per gli anni 2026-2027.

Si dà evidenza che l'affidamento, per gli anni 2026-2027, prevede i seguenti nuovi servizi:

- l'organizzazione e gestione complessiva delle feste tradizionali della Città di Venezia;
- la gestione del servizio territoriale di supporto informativo e orientativo ai turisti mediante steward;
- l'organizzazione delle seguenti manifestazioni non tradizionali limitatamente al solo anno 2026:

- Salone Nautico;
- Salone Dell'alto Artigianato Italiano;
- Via Piave In Festa;
- Organizzazione "Mes3land";

VE.LA. S.p.A.

- Concerto Estivo Presso Parco San Giuliano;
- Iniziative Nel Campo Dell'agricoltura;
- Palio Delle Repubbliche Marinare.

Si dà atto che è in corso di perfezionamento da parte della Giunta Comunale il testo dell'addendum al contratto di servizio, nel rispetto delle linee guida approvate dal Consiglio Comunale precedentemente citato.

Si ricorda che con la deliberazione n. 260 del 30 dicembre 2024 della Giunta Comunale è stata affidata a Vela anche l'iniziativa per la valorizzazione e promozione dell'intero territorio comunale denominata "Le Città in Festa" gennaio 2025 - gennaio 2026.

Oltre a ciò, si evidenzia che Ve.La. S.p.A per l'anno 2025 e 2026 è stata individuata quale soggetto attuatore, in nome e per conto dell'amministrazione comunale, della programmazione, dell'organizzazione, realizzazione e gestione del "Salone Nautico di Venezia" presso l'Arsenale.

Per quanto riguarda il servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) della Città di Venezia si conferma che nel corso del primo trimestre 2026, il Comune di Venezia ha avviato l'iter dell'affidamento del servizio, sulla base:

- della Delibera di Giunta comunale n. 22 del 12/2/2026, avente ad oggetto *Approvazione della Relazione illustrativa sulla scelta di modalità di gestione del servizio pubblico locale di rilevanza economica non a rete di informazione e accoglienza turistica (IAT) (d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2 e 3 e 31, commi 1 e 2);*
- della Deliberazione di Consiglio comunale n.13 del 26/2/2026 avente ad oggetto *Affidamento in house a Ve.La. S.p.A. del servizio pubblico locale a rilevanza economica non a rete d'informazione e accoglienza turistica del Comune di Venezia per il triennio 2026-2028.*

Si segnala che è ancora in corso di approvazione da parte della Giunta comunale lo schema del contratto di servizio redatto in coerenza con lo schema di contratto-tipo per l'affidamento dei servizi pubblici locali non a rete di cui al Decreto Mimit 16/5/2025 e dei relativi disciplinari tecnici fino al 26/9/2028.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 209 del 14 settembre 2022 è stato approvato lo schema di convenzione con il Ministero del Turismo e delle linee generali dell'intervento "EnjoyRespectVenezia – Grandi Destinazioni italiane in rete" – Scheda n. 51 del Piano Sviluppo e coesione del Ministero del Turismo (Delibera CIPESS del 3 novembre 2021 n. 58) individuando la società in house, Ve.La. S.p.A. quale soggetto attuatore per la realizzazione delle attività relative alla campagna di comunicazione e marketing;

VE.LA. S.p.A.

Si evidenzia, in relazione alla commercializzazione dei titoli di viaggio, che l'attività, a seguito del nuovo affidamento *in house* assegnato alla Capogruppo A.V.M. S.p.A., a far data dal 1° aprile 2023 e per i successivi nove anni, viene confermata in capo a Ve.La. S.p.A.

Degno di menzione l'affidamento anche per l'anno 2025 a Ve.La. S.p.A. dell'organizzazione del Salone dell'Artigianato, affidato con Determina Dirigenziale n.1438 del 15.07.2025 e la cui campagna informativa e promozionale è stata coperta dall' intervento n. 3 del bando Unesco "*Venezia e la sua laguna*", a seguito della ricezione della Determina Dirigenziale n. 704 del 16 aprile 2024.

Il Comune di Venezia ha sottoscritto con Ve.La. S.p.A. un contratto (n. 25880 di repertorio speciale del 24 febbraio 2025), approvato con delibera di Giunta n. 20 del 18 febbraio 2025, per l'affidamento del servizio di vendita e riscossione del contributo di accesso per l'anno 2025, con o senza vettore, alla Città antica e alle altre isole minori della laguna e gestione delle relative attività accessorie, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 6 febbraio 2025. Il medesimo affidamento è stato confermato a Vela anche per l'anno 2026 con DCC n. 7 del 12/2/2026, DGC n. 32 del 24/2/2026 e relativa DD n. 391 del 02/03/2026.

Meritevoli di menzione, per il loro impatto gestionale sull'erogazione dei servizi affidati a Ve.La. S.p.A., sono sia il progetto relativo alla dematerializzazione dei contratti Venezia Unica e all'uso della firma elettronica autografa "Smart desk", ormai giunto a completamento, sia quello relativo all'adozione di nuove validatrici dotate di tutti i dispositivi hardware necessari alla convalida di titoli di viaggio in formato elettronico (quali smartcard, carte a memoria, QR code su dispositivi smart), in formato cartaceo attraverso QR code oltre all'accettazione di carte bancarie secondo il modello "Transit".

Si evidenzia che il 15 luglio 2023 è entrato in vigore il Decreto legislativo 17 giugno 2022 numero n. 83, contenente una serie di modifiche al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII) approvato con D.lgs. del 12 gennaio 2019 numero 14 e anche sulla base di questo decreto è stata aggiornata la parte della presente Relazione che tratta l'argomento.

Si ricorda che nel corso del 2024 (01.03.2024) è stato rinnovato il contratto infragruppo con A.V.M. S.p.A., anche per conto di ACTV S.p.A., per la gestione delle attività di marketing, servizi e sviluppo commerciali e comunicazione esterna, valido sino al 31 marzo 2032, che prevede un incremento dei servizi affidati tra i quali: a) l'emissione di agevolazioni (abbonamenti) per la sosta su stalli strisce blu del Comune di Venezia – previa verifica dei requisiti che resta in capo ad A.V.M. S.p.A. – nonché la gestione della rete distributiva dei rivenditori terzi per la vendita (fino ad esaurimento) degli attuali supporti (gratta e parcheggio, tessere a scalare e tessere PICO) il pagamento della sosta su stalli strisce blu comunali; b) la gestione delle casse presidiate e delle TVM presenti nell'Autorimessa

VE.LA. S.p.A.

Comunale; c) la gestione dell'assistenza alla clientela pre e post-vendita di tutti i titoli di viaggio inclusa la modalità con sistema integrato di pagamento e accesso contactless EMV. Ad ottobre è stata aggiornata la convenzione per l'erogazione dei servizi infragruppo congiuntamente ad A.V.M. S.p.A. e ACTV S.p.A., coordinata con la modifica della macrostruttura di Gruppo, giuste delibere dei Consigli di Amministrazione di A.V.M. S.p.A. e ACTV S.p.A. del 29.09.2025, seguite dalle rispettive delibere assembleari del 13.10.2025. Ciò ha comportato una variazione della struttura organizzativa di Ve.La. S.p.A., recepita con determina dell'Amministratore Unico n.20 del 29.09.2025 e relativa delibera assembleare del 13.10.2025, che le consente di acquisire una maggiore autonomia gestionale, in considerazione anche dell'attività svolta, rispetto al trasporto pubblico, con l'istituzione della figura del Direttore generale e coordinamento pianificazione e organizzazione eventi a diretto riporto dell'organo amministrativo, venendo meno il ruolo del procuratore generale di A.V.M. S.p.A.

Inoltre, è stata costituita la Direzione operativa eventi e MICE e la Direzione sviluppo mercati e vendite, quale direzione operativa, con la nuova denominazione di Direzione operativa sviluppo mercati, vendite e clienti, acquisendo parte delle attività della Direzione relazioni esterni e processi innovativi, che è stata soppressa.

Si ricorda, infine, che con deliberazione n. 215 del 3 dicembre 2024 della Giunta Comunale in relazione alla partecipazione del Comune di Venezia a EXPO 2025 di Osaka è stato disposto di conferire mandato al Sindaco o suo delegato di sottoscrivere un apposito accordo di collaborazione con Vela S.p.A e con il Commissario Generale per l'Italia, finalizzato all'allestimento nel Padiglione Italia, oltre all'organizzazione di eventi nell'auditorium dello stesso Padiglione per promuovere le eccellenze del territorio e del "sistema" Venezia, successivamente formalizzato con la sottoscrizione di un protocollo operativo PG 53341 del 30.01.2025 e determina dirigenziale n. 27132 del 23.12.2024 a cura della Direzione Area sviluppo, promozione della Città di Venezia e tutela delle tradizioni e del verde pubblico.

3 – L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il venduto complessivo di Ve.La per l'anno 2025 registra una lieve flessione rispetto al 2024. Tale andamento si inserisce nel contesto generale che ha caratterizzato l'anno, segnato da un rallentamento dei flussi turistici nell'area metropolitana di Venezia. In questo quadro, il risultato complessivo evidenzia comunque una sostanziale tenuta del sistema commerciale e conferma la capacità della società di adattarsi a uno scenario in evoluzione.

Di seguito si riporta la tabella relativa alla distribuzione percentuale del venduto lordo Ve.La per canale di vendita.

VE.LA. S.p.A.

CANALE DI VENDITA	% Venduto 2025	% Venduto 2024	% Variaz 2025-2024
Biglietterie e agenzie	41,11%	43,74%	-2,64%
Concessionari	14,62%	15,93%	-1,31%
Emettitrici <i>self-service</i>	18,18%	18,34%	-0,16%
Portale <i>e-commerce</i> Venezia Unica	6,97%	6,63%	0,34%
AVM Venezia Official APP	3,32%	3,46%	-0,13%
Sistema integrato EMV	7,63%	3,23%	4,39%
Agenzie-terzi operatori	6,95%	6,92%	0,03%
Vendite a bordo	1,22%	1,75%	-0,53%

L'analisi dei canali evidenzia come la contrazione sia maggiormente concentrata nei canali di vendita tradizionali, confermando una trasformazione già in atto nelle modalità di acquisto da parte dell'utenza, sempre più orientata verso strumenti di bigliettazione tecnologici e digitali messi a disposizione dal gruppo AVM.

In particolare, le biglietterie registrano una variazione del -2,64%, mentre i rivenditori autorizzati segnano un -1,31%. Tali dinamiche risultano coerenti con il mutamento delle abitudini di acquisto, sempre più orientate verso soluzioni di acquisto rapide, immediate e integrate.

Parallelamente, la distribuzione del venduto nel 2025 evidenzia una crescita significativa dei canali di vendita *self*. Particolarmente rilevante risulta la performance del canale EMV, che raggiunge il 7,63% del totale venduto guidando la crescita positiva anno su anno del +4,4% per i canali digitali attestando il peso complessivo di questi canali al 36,1% sul fatturato, e confermando il crescente utilizzo di modalità di pagamento contactless direttamente sui sistemi di trasporto.

L'analisi dei titoli di viaggio evidenzia inoltre una tendenza verso una maggiore flessibilità nell'utilizzo del servizio, con una preferenza crescente per acquisti effettuati in prossimità del momento di utilizzo ("last minute"), elemento che riflette un cambiamento nelle modalità di fruizione del trasporto pubblico da parte dell'utenza.

Un andamento analogo si registra anche per i prodotti extra TPL. I prodotti editoriali, in particolare le mappe della città commercializzate attraverso la rete delle biglietterie, registrano nel 2025 una riduzione del -26% rispetto al 2024, fenomeno in linea con la progressiva diffusione di strumenti digitali di consultazione e navigazione.

Per quanto riguarda la rete delle biglietterie, nel mese di gennaio 2025 sono stati avviati, in coerenza con il piano industriale Ve.La, i lavori di completa riqualificazione del pontile di S. Zaccaria Jolanda. Il completamento degli interventi, avvenuto a fine ottobre 2025, ha portato alla realizzazione di un nuovo modello di erogazione del servizio in area Marciana orientato a una fruizione sempre più autonoma e *self-service* da parte dell'utente finale, in linea con i processi di innovazione tecnologica e abitudini del consumatore.

VE.LA. S.p.A.

Nel corso del 2025 è stato inoltre ampliato il sistema di gestione TVM Ve.La attraverso l'integrazione di tutte le emettitrici automatiche dei parcheggi in struttura (Park Candiani, Park Costa e Park S. Andrea). A consuntivo, il parco emettitrici automatiche gestito risulta composto da n.109 unità, rafforzando ulteriormente la rete di distribuzione automatizzata dei servizi.

È proseguita anche la collaborazione con la Federazione Italiana Tabaccai (FIT), che dalla primavera 2025 ha portato a un ampliamento strategico della rete di vendita nelle aree del litorale, in particolare presso le spiagge di Cavallino e Jesolo, rafforzando la capillarità dell'offerta commerciale nei principali poli turistici.

Per quanto riguarda i canali digitali, la flessione dei ricavi TPL attraverso il canale web Venezia Unica è riconducibile principalmente alla contrazione del turismo con maggiore capacità di spesa, con una riduzione stimata tra il 10% e il 15% delle presenze alberghiere nel centro storico nel confronto 2025/2024 (fonte AVA e Regione Veneto). A tale dinamica si associa anche una riduzione della propensione alla spesa, con un valore medio del carrello Venezia Unica in diminuzione del -4,12%.

In controtendenza rispetto a questo quadro, la componente museale di Venezia Unica registra nel 2025 un andamento positivo, con una crescita complessiva dell'1% rispetto all'anno precedente. Il trend del sistema Venezia Unica conferma, inoltre, la crescente propensione della clientela al preacquisto, con uno sbilanciamento delle vendite a favore del canale online rispetto all'on site, sostenuto anche dalla significativa attività promozionale svolta sui motori di ricerca da parte dei rivenditori internazionali OTA, che registrano una crescita delle vendite pari al +10%.

Prosegue l'impegno di Ve.La nello sviluppo dell'attività di ticketing per eventi e spettacoli, sia per conto terzi sia per iniziative proprie, ambito che continua a rappresentare un'importante area di sviluppo e diversificazione dell'attività aziendale. Nel 2025 è proseguita l'attività di gestione dei diritti d'immagine per scopi commerciali, Ve.La esercitata anche in nome e per conto del Comune di Venezia, il consenso per la riproduzione e l'utilizzo strumentale e precario di beni culturali, in quanto oggetto di consegna, nonché ne riscuote i derivanti canoni e/o corrispettivi, ai sensi degli artt. 107 e 108 del D.Lgs. n. 42/2004.

Anche nel corso del 2025, come già avvenuto nel 2024, Ve.La ha inoltre gestito per conto del Comune di Venezia il progetto di sperimentazione del contributo di accesso alla città, operando sia attraverso la propria rete commerciale diretta e indiretta sia mediante il coordinamento degli steward incaricati delle attività di informazione e verifica nelle aree designate.

VE.LA. S.p.A.

Evidenziamo l'andamento dei ricavi del *core business* di Ve.La. S.p.A. riclassificati per tipologia di prodotto:

	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE 2025-2024
RICAM VENDITA TITOLI TPL	13.059.343	13.975.435	-916.092
RICAM VENDITA BIGLIETTI VARI	1.154.982	1.290.066	-135.084
RICAM VENDITA ARTICOLI EDITORIALI	162.776	220.253	-57.477
RICAM VENDITA ROLLING VENICE	1.180.253	1.167.812	12.441
RICAM VENDITA CITY PASS	1.338.836	1.455.804	-116.968
RICAM DA CONGRESSI	587.899	366.480	221.419
RICAM DA MANIFESTAZIONI ED EVENTI	7.459.508	7.706.864	-247.355
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	24.943.597	26.182.713	- 1.239.117
RICAM DA SPONSOR E PUBBLICITARI	5.978.013	7.711.889	-1.733.876
ALTRI RICAM	5.645.231	4.366.947	1.278.284
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	3.569.371	3.107.411	461.960
RICAVI ALTRI E CONTRIBUTI	15.192.615	15.186.247	6.368
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	40.136.212	41.368.960	- 1.232.748

Il **Valore della produzione** del 2025 ammonta a 40,1 mln/€, con un decremento 1,23 mln/€, (-2,98%) rispetto al valore dell'esercizio precedente.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** registrano una flessione rispetto allo scorso esercizio del 4,7%, pari a 1,24 mln/€ attestandosi a 24,94 mln/€.

Rispetto all'esercizio precedente si registra una flessione generale dei ricavi, in particolare delle vendite dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale e conseguentemente del compenso riconosciuto a Ve.La. per la vendita dei titoli di ca. 0,92 mln/€, in calo anche i ricavi da *ticketing*, diminuiscono infatti sia i proventi dei *City pass* ca. -0,1 mln/€ sia quelli da bigliettazione museale e spettacolistica (-0,2 mln/€).

Lo scostamento della voce di ricavo per "manifestazioni ed eventi", rispetto all'esercizio precedente, ammonta ad euro -0,25 mln/€, ed è attribuibile *in primis* ai minori proventi riconosciuti a Vela dal Comune di Venezia per la progettazione e realizzazione di attività rientranti in finanziamenti del Ministero del Turismo ("Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" e "Piano di Sviluppo e Coesione - PCS del Ministero del Turismo "#EnjoyRespectVenezia - Grandi destinazioni italiane in rete") nonché per i proventi riconducibili ad eventi non tradizionali che hanno interessato la Città di Venezia. I ricavi di tali attività sono comunque pari ai costi sostenuti.

L'esercizio registra invece un miglioramento dell'attività congressuale e un incremento dei relativi proventi di ca. +0,2 mln/€ imputabile al completamento dei lavori manutentivi delle sedi del Palazzo del Cinema e Sala Darsena, del Lido di Venezia che ha permesso di avere più spazi a disposizione per l'attività.

La voce **ricavi altri** ammonta a euro 15,2 mln/€ in linea con lo scorso anno. L'anno 2025 registra una flessione degli **introiti pubblicitari** (-1,7mln/€; -22%) sia su strutture del Gruppo, realizzati tramite il canale di vendita diretta e indiretta, sia per i proventi connessi

VE.LA. S.p.A.

alla sponsorizzazione delle altre manifestazioni cittadine come i concerti di Piazza San Marco e il Salone Nautico. Si registra un incremento dei ricavi intercompany rispetto al 2024 (+ 1,2 mln; +38%) imputabile principalmente all'integrazione economica da parte della Capogruppo per il crescente investimento profuso da VELA sulla promozione del territorio con gli eventi tradizionali ed in via residuale ai maggiori distacchi del personale. Infine, lo scostamento positivo della voce "contributi in c/esercizio" rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente al contributo derivante dalla partecipazione di Vela al bando regionale per l'evoluzione delle destinazioni turistiche venete "*Smart Tourism Destination*" (pari a 0,15 mln/€) finalizzato allo sviluppo delle funzionalità di accessibilità ai servizi in forma digitale da parte della clientela (DGR n.1639 del 22/12/2023), e al trasferimento da parte del Comune di Venezia per l'organizzazione del concerto estivo presso il "Parco San Giuliano" (0,3 mln).

Il totale **costo della produzione** nel 2025 ammonta a 40,2 mln/€, con un decremento rispetto al 2024, pari a 1,1 mln/€ (-2,7%).

In particolare, tra i costi della produzione, si evidenziano di seguito le poste che, nel corso dell'esercizio, hanno subito una sensibile variazione rispetto all'anno precedente. I **costi per servizi** risultano in diminuzione, (-1,14 mln/€; pari ad un decremento del -6,1%), principalmente per gli oneri correlati all'organizzazione sia degli eventi non tradizionali che di quelli finanziati dal Ministero del Turismo e i cui costi trovano copertura nei già citati ricavi. Risultano inoltre in diminuzione di euro 0,3 mln/€ rispetto all'esercizio precedente i riaddebiti infragruppo inerenti ai servizi di staff svolti dalle altre società del Gruppo.

La voce **godimento beni di terzi** è sostanzialmente in linea con lo scorso anno.

I **costi del personale** rappresentano per VE.LA la posta più rilevante del conto economico vista la caratteristica *labour intensive* dei servizi offerti. La posta registra per l'esercizio 2025 un costo complessivo di 15,2 mln/€ e risulta in diminuzione rispetto al 2024 (-0,16 mln/€; -1,1%) per l'impiego di minori risorse nei punti vendita.

Il **Margine Operativo Lordo**, dato dalla differenza tra il totale dei ricavi e altri proventi operativi, al netto dei contributi in conto investimenti (40,11 mln/€) e i costi operativi al netto degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (39,78mln/€), è pari a 0,34 mln/€ (+44,9% rispetto all'analogo dello scorso esercizio).

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** sono sostanzialmente in linea con lo scorso anno, in aumento invece gli **accantonamenti** per possibili rischi legali.

Risultano inoltre in decremento rispetto al precedente esercizio gli **oneri diversi di gestione** (-0,16 mln/€) per la diminuzione di sopravvenienze passive.

Infine, la **gestione finanziaria**, si riferisce agli introiti finanziari per la sottoscrizione, da parte di Vela, di un accordo che garantisce la remunerazione delle somme depositate; i

VE.LA. S.p.A.

proventi derivanti da tale accordo sono minori a causa delle mutate condizioni, intercorse nel 2025, concesse dall'istituto bancario rispetto all'esercizio scorso a seguito dell'andamento dei tassi, (-0,03 mln/€).

A seguito di quanto sopra descritto, il 2025 chiude con un utile di euro 7.481 (4.920 euro nel 2024).

4 – INDICI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI

Di seguito si riportano i principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici:

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI

<i>(Euro)</i>	2025	2024
Attività materiali ed immateriali immobilizzate	426.807	449.892
Patrimonio Netto	2.469.887	2.462.406
Posizione finanziaria netta	3.796.434	11.641.747
Investimenti	128.135	32.929

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2025	2024
Indice del Margine di struttura <i>(Mezzi propri / Attivo Fisso)</i>	3,56	3,90
CCN di medio e lungo periodo <i>(Euro)</i> <i>(Mezzi propri + passività m/l termine - Attivo Fisso)</i>	3.205.383	3.150.427

INDICATORI DI DURATA DEI CREDITI E DEI DEBITI	2025	2024
Tempo medio di pagamento dei fornitori (gg)	55	49
Tempo medio di incasso delle vendite (gg)	8	11

CAPITALE INVESTITO NETTO

<i>(Euro)</i>	2025	2024
Attività a m/l termine	694.172	631.498
Attività del capitale circolante netto	17.908.671	17.485.838
Passività del capitale circolante netto	(18.499.722)	(25.977.158)
Passività m/l termine esclusi debiti finanziari	(1.429.668)	(1.319.519)
Capitale investito netto	(1.326.547)	(9.179.341)
Crediti/(Debiti) infragruppo del CCN	2.704.894	10.755.419
Capitale investito netto al netto delle poste infragruppo	1.378.347	1.576.078

VE.LA. S.p.A.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Euro)	2025	2024
Depositi bancari	3.789.824	11.632.492
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	6.610	9.255
Disponibilità liquide	3.796.434	11.641.747
Crediti finanziari entro 12m	-	-
Debiti verso banche (entro 12m)	-	-
Debiti verso altri finanziatori (entro 12m)	-	-
Finanziamenti da controllate, collegate, controllanti (entro 12m)	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.796.434	11.641.747
Crediti finanziari (oltre 12m)	-	-
Debiti verso banche (oltre 12m)	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12m)	-	-
Finanziamenti da controllate, collegate, controllanti (oltre 12m)	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-	-
Totale posizione finanziaria netta	3.796.434	11.641.747

INDICATORI DI SOLVIBILITA'

	2025	2024
Margine di disponibilità (Euro) (Attivo corrente-Passivo Corrente)	(591.051)	(8.491.320)
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente/Passivo Corrente)	0,97	0,67
Margine di Tesoreria (Euro) (liquidità differite + liquidità immediate) - passività correnti	3.205.383	3.150.427
Quoziente di tesoreria (liquidità differite + liquidità immediate) / passività correnti	1,17	1,12

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

(Euro)	2025	2024
ROI	4,57%	(0,88%)
Capitale investito netto	(1.326.547)	(9.179.341)
Risultato operativo (EBIT)	(60.598)	80.468
ROE	0,30%	0,20%
Patrimonio netto	2.469.887	2.462.406
Risultato netto	7.481	4.920
ROA	-0,27%	0,27%
Risultato operativo (EBIT)	(60.598)	80.468
Totale attivo	22.399.277	29.759.083

VE.LA. S.p.A.

ROS	-0,18%	0,22%
Risultato operativo (EBIT)	(60.598)	80.468
Ricavi	34.490.982	37.018.097

Nel corso del 2025, grazie alla dinamica dei flussi finanziari intercompany impostata dalla controllante nel corso degli esercizi precedenti, quale gestore di una sorta di cash pooling per le Società del Gruppo, la posizione finanziaria netta è stata mantenuta in equilibrio, anche grazie alla piena ripresa dei flussi derivanti dagli introiti tariffari a livelli pre-pandemici, dopo un periodo, pesantemente segnato dagli effetti della pandemia da Covid-19.

Il valore della posizione finanziaria netta a fine esercizio si conferma positivo ed è superiore rispetto alla media dei precedenti esercizi per consentire di beneficiare degli interessi creditori riconosciuti sulle somme depositate presso alcuni istituti di credito. Considerando questa risorsa, il saldo della liquidità aziendale viene mantenuto nel corso dell'esercizio, compatibilmente con le esigenze dei flussi di cassa, in un ammontare stabile, che si attesta intorno ai 3 mln/€, salvo maggiori somme, ove vi sia disponibilità di cassa, depositate presso conti deposito fruttiferi di interessi.

L'indice del Margine di Struttura (calcolato come rapporto tra i Mezzi Propri e l'Attivo Fisso), che da dottrina deve mantenere un valore almeno pari all'unità, segna una sostanziale stabilità con l'esercizio precedente, con un valore pari a 3,56, rispetto al valore 3,9 registrato nel 2024.

Gli indicatori di durata dei debiti e dei crediti commerciali, rappresentano i giorni medi di incasso degli stessi, vengono calcolati rispettivamente come rapporto tra Fatturato e Crediti Commerciali e Costi Esterni Operativi e Debiti Commerciali, riportati su base giornaliera, e letti congiuntamente mostrano che i tempi di incasso medi sono più brevi rispetto alle dilazioni medie concordate con i fornitori.

Il valore rilevato dell'indice ROI (indice di redditività degli investimenti, dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto) riporta una variabilità molto alta poiché fortemente impattato dal valore delle poste intercompany e dalla struttura dei flussi finanziari correlati, che impattano il capitale investito netto. Data la forte interdipendenza dei movimenti finanziari intercompany, tesi a mantenere la stabilità complessiva del Gruppo e l'assolvimento di tutti gli impegni finanziari, ed avendo Ve.La. una struttura patrimoniale più contenuta rispetto alla controllante A.V.M. S.p.A. e alla consociata Actv S.p.A., le partite in questione possono risultare molto consistenti in valore assoluto ed inficiare la significatività dell'indicatore, che deve essere letto pertanto come valore indicativo.

L'indice di redditività del capitale proprio, cioè il ROE netto (0,30% nel 2025 vs 0,20% nel 2024), l'indice ROA (-0,27% nel 2025 vs 0,27% nel 2024) e l'indice ROS (-0,18% nel 2025

VE.LA. S.p.A.

vs 0,22% nel 2024), segnano una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, e vanno letti nell'ambito dell'andamento complessivamente positivo dell'esercizio, che mantiene un risultato in utile, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Si ritiene opportuno sottolineare che tali indicatori economici vanno letti e interpretati alla luce delle reali finalità per cui Ve.La. è stata costituita, ossia fornire un servizio di qualità in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi offerti, in un quadro economico aziendale equilibrato e non finalizzato alla massimizzazione del profitto.

5 – IL PERSONALE

Le informazioni di seguito fornite vengono rese anche in ottemperanza alle direttive di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 93/1999.

Nel corso del 2025 non sono state pianificate selezioni esterne per la ricerca di personale VELA. Per garantire la qualità e la continuità dei servizi da erogare ai cittadini durante le situazioni di stagionalità e picchi di lavoro, le assunzioni di personale nel 2025 sono state effettuate attingendo da graduatorie del personale stagionale. Rimane ancora valida la graduatoria di selezione *Rif. Vela* 001-24 di 36 candidati idonei, utilizzabili fino a esaurimento e scadenza.

Con riferimento alle assunzioni, nel 2025 non ci sono state assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato. Invece si sono registrate complessivamente 58 assunzioni a tempo determinato, come di seguito riportato:

Assunzioni a tempo determinato	
Addetti alla biglietteria con contratto intermittente	17
Addetti alla biglietteria con contratto stagionale	34
Addetti alla biglietteria con contratto tempo determinato in sostituzione	7
Totale	58

Per quanto riguarda invece le uscite definitive di personale nel corso dell'anno sono state complessivamente 56, così ripartite:

Uscite di personale	
Addetto pratiche amministrative per dimissioni	7
Addetto pratiche amministrative per scadenza contratto	48
Responsabile di funzione per scadenza contratto	1
Totale	56

In conclusione, tenendo conto delle entrate e delle uscite il personale alla data del 31 dicembre 2025, è risultato pari a 287 teste con un'età media anagrafica di 45 anni ed un'anzianità aziendale di 14 anni. Nel dettaglio:

VE.LA. S.p.A.

Personale Vela al 31/12/2025	
Dirigenti	2
Quadri	9
Impiegati	96
Addetti alla biglietteria e responsabili vendite	176
Operai	4
Totale	287

Si evidenzia, infine, che al 31.12.2025 il personale dipendente della Società distaccato presso le altre società del Gruppo è pari a n. 48.

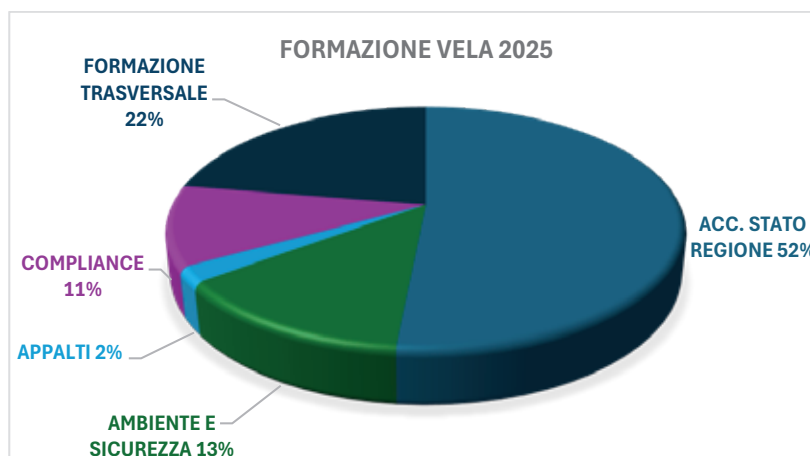
Nell'ambito della formazione, il 2025 vede una prosecuzione dell'attività formativa svolta negli anni precedenti, sui temi principali della formazione sulla sicurezza e della formazione trasversale sulle soft skills.

Si proseguono, inoltre, gli aggiornamenti sui temi della Privacy. È stata introdotta anche una Academy specifica sul tema appalti.

Nel 2025 inoltre è stato avviato un percorso formativo in e-learning dedicato al tema della Cyber Security (avviato nel mese di maggio, composto da 12 moduli formativi uno al mese per 12 mesi), che consentirà al personale impiegatizio di essere custode dei dati che vengono trattati ogni giorno e, quindi, di proteggere loro stessi e l'organizzazione dai possibili attacchi informatici.

Di seguito le tabelle riepilogative delle ore di formazione erogate:

TEMI	N. ore formazione erogate	%
ACC. STATO REGIONE	504	52%
AMBIENTE E SICUREZZA	130	13%
APPALTI	20	2%
COMPLIANCE	105	11%
FORMAZIONE TRASVERSALE	219	22%
Totale ore formazione VELA	978	



VE.LA. S.p.A.

Infine, per quanto riguarda le relazioni sindacali, il 2025 rappresenta il secondo anno di vigenza del Testo Unico del Gruppo AVM firmato in data 5 aprile 2024.

Gli interventi economici contenuti nell'accordo, nel corso del 2025: le parti hanno condiviso due accordi di consuntivazione obiettivi 2024 e assegnazione obiettivi 2025 su Premio di Risultato e Welfare firmati rispettivamente il 10 giugno e 19 maggio 2025.

Si fa presente che è stata firmata in data 9/12/2025 l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale (C.C.N.L.) 15/12/2022, scaduto il 31/12/2024, che decorre da 01/01/2025 e scadrà il 31/12/2027.

6 – GLI INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2025 la Società ha effettuato i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Altre immobilizzazioni immateriali	65.961
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinario	8.745
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	53.429
Immobilizzazioni in corso e acconti	-

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", si riferisce ad interventi effettuati presso il compendio dell'Arsenale di Venezia, in gestione a Vela Spa, consistenti nell'implementazione del sistema *wi-fi* e videosorveglianza. Tali interventi sono parzialmente coperti da contributo a fondo perduto, erogato da Veneto Innovazione Spa, e destinato a promuovere e sostenere gli enti fieristici del Veneto (DGR n.1142 del 19/09/2023).

Nella posta "Impianti e macchinari" sono annotati i costi di sostituzione degli impianti di climatizzazione presso le biglietterie e la voce "Altri beni" include il rinnovo delle apparecchiature informatiche utilizzate sia dagli addetti alle vendite che dal personale d'ufficio.

7 – LE SOCIETA' CONSOCIATE, COLLEGATE E ALTRE PARTECIPAZIONI

SOCIETA' CONSOCIATE

ACTV S.p.A.

La consociata ACTV S.p.A., controllata dalla capogruppo A.V.M. S.p.A. al 66,527%, è la società che storicamente ha gestito il Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale di Venezia. Dal 1° gennaio 2015, grazie a questa specifica competenza, A.V.M. S.p.A. le ha

VE.LA. S.p.A.

affidato l'esercizio della maggior parte dei servizi di TPL di cui ora è titolare quest'ultima. A seguito di questa evoluzione che ha interessato l'affidamento dei servizi di TPL del bacino veneziano, i servizi commerciali, marketing, comunicazione e controllo titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale e mobilità privata che VE.LA. S.p.A. svolge per il gestore del TPL, sono stipulati prevalentemente con la Capogruppo, con conseguente limitazione dei rapporti con ACTV S.p.A.

ALTRE PARTECIPAZIONI

Venezia Informatica e Sistemi - Venis S.p.A., società ICT (*Information and Communication Technology*) è operatore locale di comunicazione elettronica del Comune di Venezia e da quest'ultimo partecipata. VE.LA. S.p.A. detiene una quota del capitale sociale pari 3% acquistata nel 2014 dalla consociata ACTV S.p.A., in virtù della quale intrattiene significativi rapporti commerciali principalmente per lo sviluppo della piattaforma Venezia Unica.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

8 – ATTIVITA' EX DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE n. 222 del 2023

Nell'annualità 2025, si è operato ai sensi della deliberazione del Consiglio comunale n.32 del 15.06.2023 (approvazione dell'affidamento in house a Ve.La. S.p.A. del servizio di promozione turistica e culturale della Città di Venezia) e della Deliberazione n. 222 del 9 novembre 2023 della G.C. in cui è stato approvato il relativo Contratto di Servizio (Repertorio Speciale: 24672 del 13 dicembre 2023).

L'Amministrazione Comunale ha dato come input quello di promuovere ulteriormente lo sviluppo delle iniziative tradizionali come Il Carnevale, la Festa di San Marco con il relativo Premio San Marco, la Festa della Sensa, Il Redentore, la Regata Storica ed il palinsesto de Le Città in Festa.

In particolare:

Carnevale di Venezia (14 febbraio – 4 marzo 2025)

Nel 300° anniversario dalla sua nascita, il Carnevale di Venezia ha deciso di celebrare l'iconica figura di Giacomo Casanova famoso per la sua vita avventurosa, ma anche per lo spirito libero, l'ingegno, l'amore per l'arte e la bellezza intitolando la manifestazione "Il tempo di Casanova". Alla sua Direzione Artistica è stata riconfermata la figura di Massimo Checchetto, scenografo del Teatro La Fenice.

Si è riproposto il format vincente del Carnevale diffuso con animazioni in campi, piazze, calli e strade della città; con l'Arsenale ancora protagonista di un grande scenografico spettacolo sull'acqua e la conferma delle parate dei carri mascherati in terraferma e nelle isole nonché

VE.LA. S.p.A.

delle Cene ufficiali del Carnevale di Venezia dal titolo “Casanova’s Reveries”. Rilevante è stato lo sviluppo dei relativi ricavi da ticketing, con nove giornate per 18 spettacoli in Arsenale e quello svolto per gli 8 Dinner Show nonché l’attività di comunicazione social e web che hanno raggiunto all’incirca 4 milioni di utenti.

Partecipazione a Expo 2025 Osaka

Nell’ambito della miglior promozione delle eccellenze del territorio e del “sistema” Venezia in occasione della partecipazione del Comune all’Expo di Osaka 2025, è stato affidato a Vela il servizio di allestimento nel Padiglione Italia dedicato alla Città di Venezia e delle relative attività convegnistiche dal 13 al 25 aprile 2025.

Sperimentazione Contributo di Accesso 2025

Vela S.p.A., anche per il 2025, si è occupata della campagna di comunicazione e dell’attivazione del Contributo di Accesso, per conto del Comune di Venezia e in collaborazione con Venis Spa. La sperimentazione, quest’anno si è svolta in 54 giornate al 18 aprile al 4 maggio, per poi proseguire a maggio (9 e 10, 11 e 16, 17,18 ,23,24,25 e 30,31), giugno (1,2 e 6,7,8 e 13,14,15 e 20,21,22 e 27,28,29) e luglio (4,5,6 e 11,12,13 e 18,19,20 e 25,26,27). Il servizio svolto consiste nell’impiego di strutture di comunicazione e di informazione e di gestione degli accessi disseminate nei punti di accesso della città (oltre a Chioggia e a Punta Sabbioni), campagne web/social, temporary office e dispiegamento di oltre 200 tra steward impiegati sul territorio per fornire supporto a visitatori e residenti. Inoltre, anche quest’anno, è stato affidato a Vela il servizio di vendita e riscossione del contributo di accesso alla città antica e alle isole minori della laguna, insieme alla gestione delle attività accessorie.

Palio delle Repubbliche Marinare

Supporto per la trasferta ad Amalfi della delegazione veneziana nonché degli equipaggi maschile e femminile che hanno partecipato alla competizione.

Le Città in Festa – Primavera ed Estate

Nell’ambito del palinsesto de “le Città in Festa”, con la realizzazione di eventi diffusi sul territorio si evidenziano le seguenti principali manifestazioni:

- Festa di San Marco 25 aprile 2025: presso Palazzo Ducale si è svolta la quarta edizione del premio “Festa di San Marco”, iniziativa voluta dall’Amministrazione Comunale, che ha visto la consegna di una simbolica onorificenza a quei cittadini, agli enti e associazioni che, con dedizione, hanno saputo portare prestigio alla città

VE.LA. S.p.A.

e a tutto il territorio metropolitano con opere concrete nelle scienze, arti, industria e artigianato, lavoro, sport, scuola, sicurezza o con iniziative di carattere sociale, assistenziale, filantropico.

- Primavera Gazzera e picnic di aprile e maggio – Mestre: iniziative per animare il quartiere e il parco di Villa Pozzi;
- Bissuola spring Fest – Mestre: Una primavera di Giochi, divertimento, musica e spettacoli al Parco Bissuola;
- “EstateGazzera 2025” – Mestre: con concerti, film e spettacoli in piazzetta Brendole;
- Notte d'estate Lido di Venezia: una festa della musica presso il Lido di Venezia Piazzale dell'Ex Casinò con una performance unica della Big Vocal Orchestra;
- "Marghera Estate 2025" Cinema sotto le Stelle 45° edizione - Marghera: un totale di n. 44 serate di proiezione di film attuali e grandi classici per animare le calde serate estive presso Piazza Mercato;
- Mestre BookFestival – Mestre: evento dedicato al libro e alla letteratura, ricco di incontri con autori, editori e personalità di fama nazionale nel campo letterario e artistico.

Agricoltura: per l'anno 2025 è stato affidato il compito di organizzare iniziative relative all'Agricoltura ed in particolar modo manifestazioni florovivaistiche ed agroalimentari rivolte a scuole e cittadinanza.

Eventi fieristici presso Forte Marghera: tale affidamento incarica Vela di realizzare l'evento “Venezia Comics - festival del fumetto e della cultura pop di Venezia”, supportando l'associazione titolare del format nonché sostenendo direttamente spese per noleggi strutture a servizio degli spazi espositivi e delle aree destinate all'accoglienza del pubblico che sono state poi funzionali anche per le fiere successive che si sono svolte nel mese di maggio presso Forte Marghera (Forte in Fiore);

Il Salone Nautico di Venezia (29 maggio – 2 giugno 2025)

La sesta edizione del Salone Nautico di Venezia, svoltasi dal 29 maggio al 2 giugno 2025, ha animato l'Arsenale con oltre 300 imbarcazioni e 270 espositori, un palinsesto di una cinquantina tra convegni, incontri e dibattiti. È stata un'edizione che ha registrato oltre 30.000 visitatori (la maggioranza italiana ma provenienti anche da Germania, Regno Unito, Francia, Austria, Slovenia, Stati Uniti d'America, Croazia, Svizzera, Olanda, Polonia) e ha visto crescere l'offerta di barche e dei marchi con una significativa presenza internazionale.

VE.LA. S.p.A.

Festa della Sensa (01 giugno 2025)

Come ogni anno, in occasione della Festa della Sensa, Venezia e il mare rinnovano il loro antico legame d'amore. L'edizione 2025 ha visto lo svolgersi della cerimonia di consegna dell'anello dogale del Gemellaggio Adriatico alla città di Palermo presso Palazzo Ducale.

Le celebrazioni poi sono proseguite con la partenza del corteo acqueo, come sempre a seguito della "Serenissima", per poi procedere con il rito dello sposalizio del mare e il lancio dell'anello dogale da parte del sindaco. Con l'anello è stata lanciata in acqua una corona d'alloro per tutti i caduti del mare. Ad accompagnare il rito, l'alzaremi e le note dell'inno di San Marco.

La Festa della Sensa ha vissuto poi il suo momento religioso con la celebrazione della messa per la solennità dell'Ascensione officiata dal patriarca Moraglia nella chiesa di San Nicolò del Lido.

Concerti Piazza San Marco e Parco di San Giuliano

Nel mese di giugno è stato realizzato, nuovamente, il concerto "105 SUMMER FESTIVAL" presso il Parco di San Giuliano che ha visto la partecipazione di 25mila persone.

Nel mese di luglio VELA ha inoltre coordinato la realizzazione dei concerti in piazza San Marco: il 3 luglio con Jean-Micheal Jarre, il 5 l'Opera Casanova Operapop, il 7 concerto di Patti Smith, il concerto del Teatro La Fenice dal titolo "Cavalleria Rusticana" il giorno 12 luglio e il 13 il concerto di Ludovico Einaudi.

Redentore 2025 (19 luglio 2025)

Per il 2025 in occasione della Festa del Redentore si è tenuto uno spettacolo pirotecnico dal titolo "Casanova e l'Amore", che ha rappresentato un tributo vibrante alla figura storica di Casanova e, al tempo stesso, una celebrazione della bellezza fragile e maestosa di Venezia. Al fine di garantire una distribuzione omogenea del pubblico nel rispetto delle misure di safety e security vigenti, come nelle precedenti edizioni, è stato adottato il criterio della prenotazione delle postazioni sia in acqua che a terra così da contingentare il pubblico nelle rive più vicine al Bacino ossia quelle di Zattere, Piazzetta San Marco, Riva degli Schiavoni e Giudecca.

Riconfermati, inoltre, i festeggiamenti con i fuochi d'artificio anche ad Asseggiano, Malcontenta e Pellestrina (alle ore 23.30), mentre a Murano, Marghera e Gazzera sono state previste attività di intrattenimento e musica. Come da tradizione sono state installate le luminarie del Redentore lungo le Zattere e la Giudecca e il ponte votivo è stato aperto già dal venerdì antecedente la manifestazione alla presenza delle autorità civili e religiose.

VE.LA. S.p.A.

Regata Storica (7 settembre 2025)

La Regata Storica è l'appuntamento principale del calendario annuo di gare di Vogna alla Veneta, disciplina unica al mondo praticata da millenni nella laguna di Venezia. È stata realizzata la tradizionale diretta televisiva su Rai 2 con diretta social sui profili del Comune e sulla pagina Facebook della Regata Storica di Venezia nonché la diretta radiofonica e l'amplificazione sui principali punti del percorso sul Canal Grande. A fine novembre poi, si è svolta la premiazione ufficiale della Regata Storica presso il teatro Goldoni di Venezia un appuntamento di fine stagione dell'attività remiera, un'occasione per consegnare i premi ai campioni e per salutare atleti e appassionati della voga alla veneta.

Mes3land

A settembre dal 18 al 29, è stato organizzato nuovamente il parco divertimenti Mes3land, all' ex Mercato ortofrutticolo di Mestre con installazioni di attrazioni dello spettacolo viaggiante (quali luna park e giostre) nonché uno spettacolo pirotecnico per festeggiare il patrono di Mestre San Michele.

Salone dell'Alto Artigianato Italiano

Dal 2 al 5 ottobre 2025, si è svolta la terza edizione del Salone dell'Alto Artigianato Italiano che ha registrato nell'arco di quattro giorni, oltre 14mila visitatori. Con 161 espositori provenienti da tutta Italia, il Salone ha offerto al pubblico un vero e proprio viaggio nelle botteghe d'arte e nelle mani dei maestri che custodiscono e rinnovano saperi antichi. Legno, vetro, tessuti, ceramica, metalli, carta, pietre e materiali preziosi si sono intrecciati con storie di famiglie, comunità e territori, raccontando il valore di un'identità che si riconosce nel fare.

Le Città in Festa – Autunno

Nell'ambito del palinsesto de "le Città in Festa", con la realizzazione di eventi diffusi sul territorio, in particolare si evidenziano le seguenti principali manifestazioni:

- Festival delle bolle - Mestre: Festival internazionale di bolle e arti circensi al Parco Bissuola, dedicato soprattutto ai bambini e alle famiglie;
- Il Festival della Politica - Mestre
- Il "Pane in Piazza" - Piazza Ferretto ed aree centrali di Mestre;
- Premio Pittura Città di Mestre in collaborazione con Circolo Veneto;
- Teatro in Campo - Venezia e Mestre: in collaborazione con l'associazione Pantakin;
- Halloween in Piazza Ferretto, spettacoli di animazione e musica per la cittadinanza affidati alla compagnia "Barbamoccolo".

VE.LA. S.p.A.

Via Piave in Festa

Con specifico finanziamento del Comune di Venezia, la società ha sviluppato una sperimentazione di varie singole giornate - una al mese - da marzo a novembre 2025 di animazione socioeconomica di Via Piave.

Le Città in Festa – Inverno

Ve.La. ha coordinato le installazioni di luminarie sull'intero territorio comunale per l'inverno 2025/26, il ripristino di manifestazioni come il mercatino natalizio delle aree centrali di Mestre, la realizzazione delle piste di pattinaggio di Piazza Ferretto e Campo San Polo e la collaborazione per la pista in Piazza Mercato a Marghera, nonché la programmazione di manifestazioni di Piazza nella notte di San Silvestro 2025/2026 con spettacoli ed intrattenimenti in Piazza Ferretto e spettacolo pirotecnico in bacino di San Marco.

A conferma del ruolo di Ve.La. come società impegnata nel supporto agli eventi istituzionali di rilevanza nazionale ed internazionale della città di Venezia, secondo le linee guida dell'Amministrazione Comunale, si evidenzia, tra gli altri, il ruolo di organizzatore per la realizzazione delle seguenti attività:

Festival del Saor

il progetto TESTEAT ha l'obiettivo principale di rendere l'offerta turistica enogastronomica un volano per lo sviluppo socioeconomico sostenibile dell'area transfrontaliera Italia-Croazia. In tale contesto il Comune di Venezia ha deciso di organizzare un festival declinato in una serie di eventi diffusi, volti a promuovere e valorizzare la cucina e i prodotti del territorio. Si è affidato pertanto a Vela il servizio di supporto all'organizzazione del Festival "SAOR" con particolare attenzione all'organizzazione dell'evento inaugurale e finale del festival nonché la gestione delle compartecipazioni ai partecipanti alle varie iniziative.

Eventi istituzionali di rilevanza nazionale ed internazionale della città di Venezia

si è supportato il Comune nell'organizzazione di vari eventi istituzionali quali ad esempio le celebrazioni del 25 Aprile, della Festa della Repubblica, il saluto della Amerigo Vespucci, le gestioni dei flussi in occasione della Madonna della Salute e il 41° Anniversario Specialità Lagunari in Piazza San Marco.

MICE (Meeting, Incentives, Conferences and Exhibitions)

Si è confermato il ruolo centrale di VE.LA. S.p.A., quale soggetto primario di riferimento operativo e promozionale dell'Amministrazione Comunale di Venezia non solo nell'organizzazione degli eventi e attività già previsti dalle Delibere G.C. n. 79 e n. 80 del

VE.LA. S.p.A.

2014 e dalla nuova delibera 222 del 2023, ma anche delle nuove iniziative istituzionali o proposte da soggetti privati che il Comune di Venezia abbia ritenuto di promuovere o autorizzare. In particolare, si evidenzia il ruolo della società per la realizzazione di importanti eventi come: il matrimonio del magnate di Amazon Jeff Bezos, le attività legate agli sponsor in occasione della Mostra del Cinema, gli eventi privati presso la Pescheria di Rialto; tutti eventi con rilevanti ricadute economiche dirette ed indirette nonché con una ampia e qualificata mediaticità.

L'attività MICE (Meeting, Incentives, Conferences and Exhibitions), oltre agli eventi istituzionali e privati sopracitati ha visto la continuità dell'attività del settore presso il centro congressi del Lido di Venezia e presso il Compendio dell'Arsenale nonché la realizzazione di numerose attività di promozione verso operatori professionali al fine di sviluppare attività negli anni successivi.

Ci preme sottolineare per quanto riguarda quest'ultimo punto, la nostra collaborazione con la Regione Veneto che ha nominato la scrivente società quale coordinatore del CB Region, in virtù del nostro ruolo quale braccio operativo per l'ODG di Venezia, e le attività promozionali realizzate con la loro collaborazione:

- la partecipazione a fiere: "BIT" a Milano e "IMEX" a Francoforte;
- la realizzazione di eventi incentive quali il "Buy Veneto" presso il Centro Congressi del Lido di Venezia e la manifestazione "Italy at Hand" con un social dinner svolto nella splendida cornice dello storico compendio Arsenale.

Si segnala l'incremento delle attività relative alla gestione dei "diritti d'immagine tutela e valorizzazione dell'immagine della Città" anche tramite il rilascio, previo coordinamento con l'Amministrazione comunale, del consenso allo sfruttamento dell'immagine della Città e dei suoi beni, anche ai sensi degli artt. 107 e 108 del D.Lgs. 42/2004, se del caso previa stipula di adeguati accordi economici e/o di sponsorizzazione con i soggetti interessati.

Nell'ambito della gestione economica degli eventi si evidenzia l'attivazione delle seguenti fonti di finanziamento dirette ed indirette:

- la confermata collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia e Rovigo con la compartecipazione economica diretta ed indiretta alla realizzazione delle manifestazioni;
- la collaborazione con "ICE" per promozione del Salone Nautico di Venezia;
- l'accesso ad uno specifico finanziamento del Fondo Unico Nazionale per il Turismo per le manifestazioni autunnali;
- il finanziamento nell'ambito del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo per la

VE.LA. S.p.A.

valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità;

- il finanziamento nell'ambito del progetto "EnjoyRespectVenezia – Grandi Destinazioni italiane in rete";
- il bando regionale Enti fiere 2025;
- il bando regionale Smart Tourism Destination.

9 - PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

A livello di rischi e incertezze gestionali rimane predominante l'andamento dei flussi turistici che da sempre influenzato le attività del Gruppo e della Società e che nel corso del 2025 non hanno ancora raggiunto i livelli pre-pandemici. Tale effetto ha acuito i rischi "storici" per le attività di Vela e più specificamente l'andamento tendenziale del *ticketing* legato a TPL e prodotti Venezia Unica, tipicamente di interesse della domanda turistica le cui oscillazioni non sono nel pieno controllo dell'Azienda o del Gruppo, come già riscontrato nel periodo pandemico, nonché l'intensificarsi dello sforzo richiesto a VE.LA. S.p.A. da parte dell'Amministrazione Comunale nell'ambito degli eventi cittadini con l'incremento degli stessi in numerosità con conseguenti maggiori costi di produzione.

Relativamente ai rischi finanziari, la Società, incassando in nome e per conto di tutti i soggetti contrattualizzati, ha sempre generato ampi flussi finanziari; tuttavia, essendo questi ultimi dipendenti in larga misura dai flussi turistici, eventi come la pandemia possono esporre la Società, come le altre Società del Gruppo, ai rischi di natura finanziaria che possono essere evitati nella misura in cui la stessa Capogruppo riesce a farvi fronte.

10 – ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 del C.C.

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2428, comma 3, del Codice civile si forniscono inoltre, di seguito, le seguenti precisazioni (tra parentesi il punto di riferimento):

- ◆ (3.1) La società non ha svolto, nel 2025, attività di ricerca e sviluppo;
- ◆ (3.2) La società è parte del Gruppo AVM tramite la vendita alla Capogruppo A.V.M. S.p.A. del pacchetto azionario detenuto da ACTV S.p.A. in ottemperanza alla delibera comunale n. 35 del 23 aprile 2012. Con questo trasferimento di proprietà, A.V.M. S.p.A. esercita nei confronti di VE.LA. S.p.A. attività di direzione coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile;
- ◆ (3.3 - 3.4) La Società non possiede azioni proprie o di Società controllante né ha acquistato o alienato, nel 2025, azioni proprie o di Società controllante.

La Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari speculativi né sono in essere contratti derivati cosiddetti impliciti.

VE.LA. S.p.A.

11 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo si appresta ad affrontare il prossimo futuro partendo dal caposaldo rappresentato dall'affidamento in house, da parte dell'Ente di Governo del TPL del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia alla società AVM S.p.A. del servizio di TPL della rete urbana del Comune di Venezia e il servizio extraurbano dell'ambito dell'unità di rete del Veneto centromeridionale, con decorrenza 01.04.2023 - 31.03.2032 con facoltà di proroga fino ad un massimo di altri 4,5 anni e che verrà esercito con il contributo della controllata Actv S.p.A per la parte operativa dei servizi. A tal proposito si segnala che nel corso del primo quadrimestre 2026 sono in corso le consuntivazioni finalizzate alle verifiche degli equilibri contrattuali relative al primo periodo regolatorio (2023/2025) per entrambi i servizi nonché, in ossequio alla delibera ART 154/2019, le interlocuzioni con gli Enti Affidanti atte alle revisioni dei PEFs in house relativi ai futuri periodi regolatori (2026/2032).

Pertanto, in questo scenario, si è proceduto a elaborare i budget 2026 e pluriennali 2027-2028 delle società del Gruppo, salvaguardandone i livelli di efficienza dei parametri di verifica economico-finanziari e di realizzazione dei piani di investimento in essi contenuti. Si ricorda che gli obiettivi di efficientamento previsti nel PEF del TPL riguardano anche la società Vela nell'ambito del servizio di bigliettazione, in particolare il rispetto dei parametri previsti dalla normativa ART sull'incidenza del costo del venduto. In conformità a tale assunto le stime di budget 2026- 2028 considerano un progressivo decremento del compenso di Vela riconosciuto da parte della Capogruppo per i servizi di commercializzazione.

Nei prossimi anni per le attività delle Aziende del Gruppo, che si innestano in un contesto socio-politico-economico in continua evoluzione, si profilano ulteriori sfide caratterizzate dal mantenimento e il consolidamento dei ricavi "core", in particolare dei ricavi da titoli di viaggio i cui livelli in termini di quantità non hanno ancora raggiunto i target del 2019 (-6%). L'incertezza economica globale ha, infatti, avuto ripercussioni significative sul turismo influenzando il comportamento dei viaggiatori e le strategie delle campagne turistiche. I principali effetti includono tempi di soggiorno più brevi e viaggi last minute il cui effetto dal punto di vista del venduto del trasporto pubblico locale della clientela più "turistica" si riflette in un significativo aumento del venduto di titoli a corsa semplice a scapito dei titoli a tempo con conseguente perdita di marginalità. A ciò si aggiungono le ripercussioni a livello di costi dei fattori produttivi, innescati dalle incertezze sociopolitiche già menzionate e in particolare, carburanti e materie prime.

Per quanto riguarda le attività di programmazione e sviluppo degli Eventi della Città di Venezia si ricorda che è in fase di conclusione l'iter per la proroga e l'integrazione dell'affidamento in house per il biennio 2026/2027 del servizio strumentale di promozione turistica e culturale della Città di Venezia da parte del Comune di Venezia alla società

VE.LA. S.p.A.

Ve.La. S.p.A. di cui alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 32/2023; a seguito dell'integrazione su indicata vengono affidati a Ve.La. i nuovi servizi relativi all'organizzazione e gestione complessiva degli eventi tradizionali della Città di Venezia e la gestione del servizio territoriale di supporto informativo e orientativo ai turisti mediante steward che si declina, per il triennio 2026-2028, una revisione significativa della spesa di produzione programmata per gli Eventi al fine del conseguimento del pareggio di bilancio. Resta, pertanto, fondamentale il mantenimento degli obiettivi di efficientamento richiesti alla Società, soprattutto per le voci di spesa legati sia al servizio di vendita dei titoli del TPL per la Capogruppo (e coerenti con le ipotesi del PEF poste a base dell'affidamento in house del TPL come già citato) sia alla produzione degli eventi che alla crescente valorizzazione degli assets affidati alla Società.

12 – ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2497 e seguenti del C.C.

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto molteplici rapporti in particolare con le società appartenenti al "Gruppo AVM". Il dettaglio di tali rapporti è contenuto nella nota integrativa, alla quale si rimanda.

In questa sede si ricorda che la società ha in essere con la controllante A.V.M. S.p.A., dal 2015, un contratto di per l'organizzazione e gestione dei servizi di vendita, il quale costituisce il *core business* della società. Tale contratto ha prodotto nel 2025 ricavi per un totale di euro 13.059.343.

Si evidenzia, inoltre, che tutte le operazioni commerciali poste in essere tra VE.LA. S.p.A. e le società del Gruppo AVM, nonché tra VE.LA. S.p.A. e le altre controllate del Comune di Venezia, sono stati concluse e sono gestite a valore di mercato. Fanno eccezione solo le attività e le prestazioni connesse all'ottimizzazione nell'impiego del personale complessivo del Gruppo, soprattutto di staff, che vengono ripartite fra le società del Gruppo stesso in misura pari al costo sostenuto. Il costo di competenza è calcolato in funzione dell'impegno che tali attività hanno comportato per ciascuna società, individuato sulla base di criteri oggettivi.

13 – RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 COMMA 3 D.LGS N. 175/2016 E PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, COMMA 2, D.LGS. N. 175/2016

Premessa generale

La seguente relazione sul governo societario ha valenza per tutte le Società del Gruppo AVM e pertanto anche per VELA S.p.A. stante la stretta interconnessione delle strutture

VE.LA. S.p.A.

organizzative e dipendenza della governance delle Società controllate con la Capogruppo anche per via del controllo analogo esercitato da quest'ultima sulle prime.

1. Normativa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che, come noto, contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, prevede all'articolo 6 – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" gli adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di best practices gestionali.

La presente relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di governo societario e sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale adottato da AVM S.p.A./ACTV S.p.A./VELA S.p.A., cioè da ciascuna delle Società del Gruppo AVM (di seguito anche la "Società") ed è stata integrata seguendo le linee guida del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

2. Profilo societario

Per quanto concerne il profilo societario, si rimanda a quanto già riportato nell'introduzione della presente relazione sulla gestione e al cap. 2 della stessa.

Nel corso del 2025 l'Assemblea dei Soci ha apportato alcune modifiche alla struttura organizzativa del Gruppo con i conseguenti riflessi anche sulle singole Società anche come conseguenza di alcuni fatti avvenuti nella seconda parte del 2024.

Da gennaio 2025 il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo ha assunto il ruolo di Procuratore generale e anche, ad interim, quello di Direttore del personale, in attesa della promulgazione dei bandi per la copertura di tali posizioni, mentre il Direttore Legale e Sistemi di Gestione ha continuato a rivestire ad interim il ruolo di Direttore Appalti e Acquisti. Le assemblee del 17 ottobre hanno poi deliberato la nuova macrostruttura delle società del Gruppo, secondo l'organigramma che qui si riporta, anche in ottemperanza al principio di rotazione.

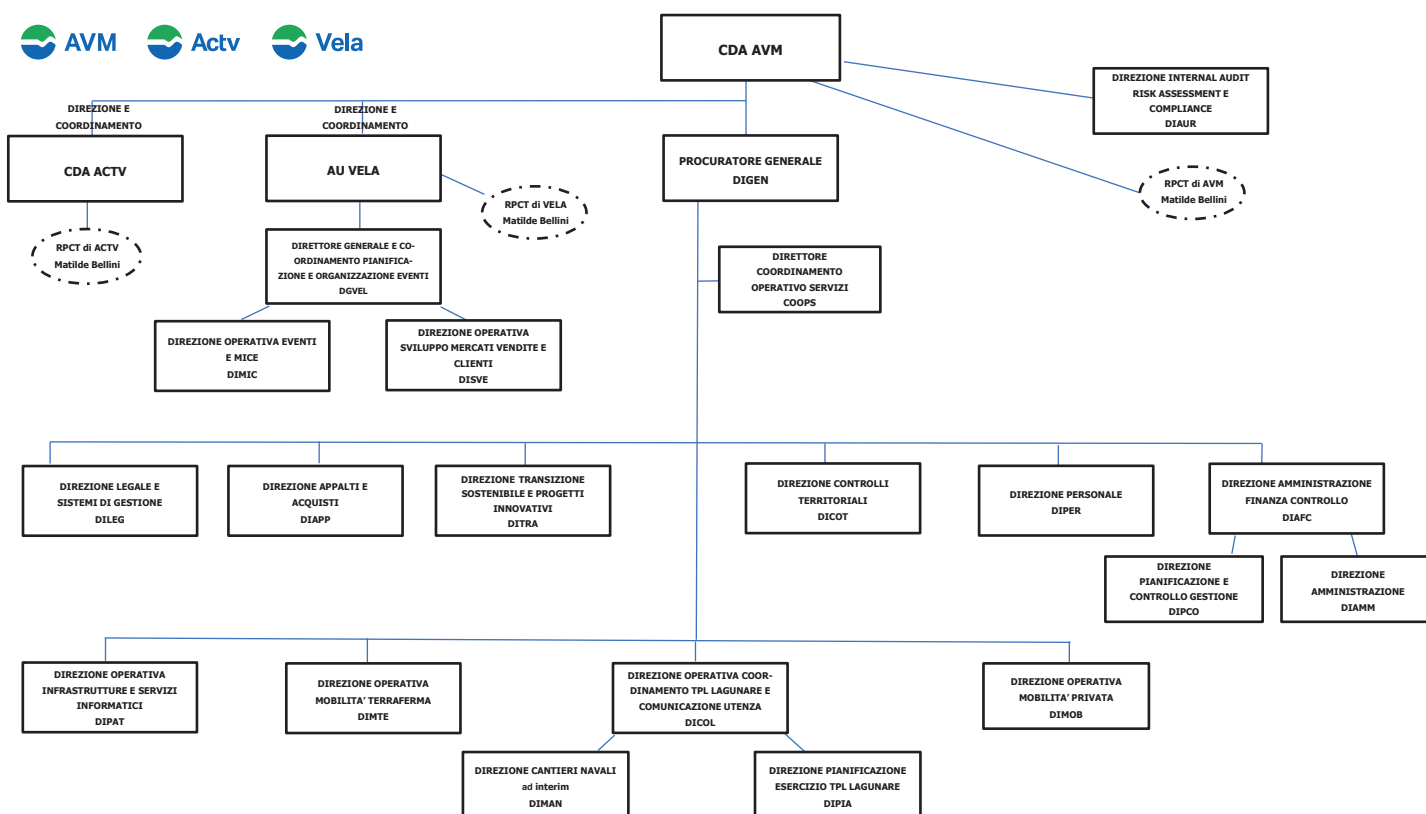
Le evidenze maggiori attengono alla confluenza, in un'unica direzione controllante, delle due direzioni attinenti all'esercizio navigazione e la manutenzione navale, in modo tale che le attività si contemperino e possano progredire in sincronia. È stata altresì istituita la Direzione transizione sostenibile e progetti innovativi che si sviluppa in parallelo con il prossimo adempimento relativo alla rendicontazione di sostenibilità cui anche la società AVM sarà obbligata a far data dal 2027. È stata, altresì, rafforzata la Direzione audit, oggi denominata Direzione audit risk assesment e compliance, al fine di meglio ottemperare a

VE.LA. S.p.A.

tutta la normativa sul tema non più solo in senso strettamente giuridico, ma anche in modo proattivo e d'insieme.

Altra innovazione rilevante è la creazione della Direzione generale coordinamento pianificazione e organizzazione eventi in Vela, non più a riporto della direzione generale di AVM.

Di seguito la macrostruttura al 17 ottobre 2025.



3. Profilo di governance

La struttura di corporate governance della Società è articolata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale italiano (c.d. modello "latino") che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti, al quale è affidata la gestione strategica della Società e l'attribuzione delle funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione esterna, incaricata dall'Assemblea.

A) Assemblea: competenze, ruolo e funzionamento dell'Assemblea sono determinati dalla legge e dallo Statuto, ai quali si fa qui integrale rinvio.

B) Organo amministrativo: le società A.V.M. S.p.A. e ACTV S.p.A. sono amministrate da un Consiglio di Amministrazione. La Società Vela S.p.A. è invece retta da un Amministratore Unico che raggruppa in sé i poteri dei C.d.A. delle altre Società visti sopra.

VE.LA. S.p.A.

C) Collegio Sindacale: composto di 3 (tre) membri effettivi e di 2 (due) supplenti, è l'organo di controllo gestionale della Società. Al Collegio Sindacale spetta il compito di vigilare che la Società, nel suo operare, osservi la legge e lo Statuto, rispetti i principi di corretta amministrazione e impartisca in maniera adeguata istruzioni ai suoi apparati interni ed alle sue controllate. Il Collegio Sindacale deve altresì vigilare circa l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, sperando all'uopo le necessarie verifiche.

D) Società di revisione: l'attività di revisione legale dei conti è affidata ad una primaria società di revisione, iscritta al registro dei revisori legali dei conti, appositamente nominata dall'assemblea dei soci su proposta motivata del Collegio Sindacale. Attualmente questa attività è stata affidata alla società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A.".

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza

VE.LA. S.p.A.

aziendalistica”; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che “si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, come integrato dal D.Lgs n. 136/2024, recante “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all’art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”). Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- verifica periodica della *check list* (come meglio specificata sotto);
- elaborazione del budget annuale e pluriennale a tre anni e monitoraggio degli scostamenti fra previsione e consuntivo mediante l’elaborazione delle trimestrali;
- elaborazione dei flussi di cassa previsionali a tre anni e monitoraggio mensile degli stessi.

Si tenga conto che per le caratteristiche delle nostre Società (di settore, aziendali, ambito giuridico ed economico in cui operano, situazione attuale e storica) si darà prevalenza al monitoraggio soprattutto finanziario, ritenendo questo maggiormente significativo a individuare eventuali segnali di rischio di crisi in corso d’anno, pur tenendo nel debito conto le elaborazioni delle situazioni economiche periodiche. A questo proposito, oltre agli indici indicati sotto, per avere un quadro più completo della situazione aziendale, occorre fare riferimento, in sede di chiusura di bilancio, anche al capitolo relativo all’analisi degli indici

VE.LA. S.p.A.

finanziari della presente relazione di bilancio, dove vengono riportati altri indici e indicatori che meglio possono rappresentare la specificità delle nostre Aziende e che ulteriormente permettono di rappresentare la sostenibilità economico-finanziaria aziendale.

Nel presente capitolo e in particolare nel programma di valutazione della crisi aziendale e della relazione sulla *governance*, tenuto conto della stretta relazione che lega sia contrattualmente, sia giuridicamente (controllo analogo) la Capogruppo A.V.M. S.p.A. con le sue controllate ACTV S.p.A. e Ve.La S.p.A. i valori soglia degli indici e indicatori esposti sono i medesimi indicati per il consolidato. Nella valutazione se sussistono i presupposti o meno di stato di crisi ("fondati indizi"), si vuol fare riferimento poi a quanto indicato dallo studio predisposto dal CNDCEC "Crisi d'impresa gli indici dell'allerta", integrati da altri indicatori costituenti gli attuali *covenant* su alcuni finanziamenti in essere.

Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi degli indici di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità del Gruppo di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità del Gruppo di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale soprattutto nell'ottica finanziaria di fornire un ulteriore elemento sui livelli/convenienza dell'indebitamento.

Tali analisi, vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti).

In questo capitolo vengono trattati più specificatamente gli indici di bilancio di seguito indicati con riferimento alle rispettive soglie:

INDICATORI	Valore soglia
Indice di adeguatezza patrimoniale in termini di rapporto tra PN e Debiti Totali	>2,3%
Indice di ritorno liquido dell'attivo in termini di rapporto da <i>cash flow</i> e attivo	>0,5%
Indice di liquidità, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine	>69,8%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario In termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo	<14,6%
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari, in termini di rapporto fra gli oneri finanziari e il fatturato	<2,7%

VE.LA. S.p.A.

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno n + 1
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	>1

Nel quadro degli indicatori individuati per monitorare l'eventuale stato di crisi si tiene conto del valore del patrimonio, il cui ammontare è riportato al cap. 1 della presente relazione e la cui soglia è rappresentata, come citato nello schema, dall'aver un valore positivo e comunque superiore al minimo legale; da eventuali ritardi nei pagamenti, sia nei confronti del personale, che dei fornitori e degli enti previdenziali e tributari per ciascuna Società del Gruppo, la soglia di questi è indicata in ritardi superiori ai novanta giorni o a termini di legge per i versamenti obbligatori. Questi fanno parte di una più ampia check list di elementi che indicano possibili allarmi di stato di crisi se superano le soglie individuate, da uno stato complessivo dell'azienda e del suo contesto in termini di normativa vigente, sicurezza, ambiente, etc., per verificare che non ci siano prospettive di probabili insolvenze per cause diverse da quelle economico-finanziarie e infine da una serie di indici di bilancio e un indicatore "predittivo" (DSCR); quest'ultimo, a livello di singola Società, tranne che per VeLa. S.p.A., viene calcolato, ma non deve essere tenuto in massima attenzione, in quanto il Gruppo gestisce la finanza a livello centralizzato, come già illustrato nel capitolo degli indicatori economico finanziari e pertanto per singola Società nell'elaborazione del DSCR si potrebbero ottenere risultati apparentemente di allarme, ma assolutamente spiegabili nell'ottica della finanza di Gruppo e nel sostanziale equilibrio finanziario. Molto più attendibile invece viene considerata l'elaborazione del *cash flow* previsivo a 12 mesi e il suo aggiornamento mensile, come anche riportato sotto. Per le Società A.V.M. S.p.A. e ACTV S.p.A., non per Vela in quanto costituisce la "cassa" del Gruppo transitando da essa tutte le entrate dalle vendite al pubblico dei servizi del Gruppo, viene elaborato in occasione del budget e poi aggiornato con frequenza mensile, un budget di cassa previsionale a 12 mesi che dimostra come i flussi monetari generati, sia per l'Azienda che a livello di Gruppo, siano adeguati a garantire l'adempimento delle obbligazioni già assunte e di quelle programmate.

Per quanto riguarda infine gli indici indicati nello schema e le relative soglie di rischio, sono state adottate, al momento e in mancanza di altri valori soglia di settore, come anche suggerito dall'associazione di categoria del TPL (ASSTRA), le soglie ricavate dall'analisi statistica dello studio per il settore dei "servizi alle persone", individuando in questo settore le caratteristiche più simili, in termini di struttura di erogazione dei servizi (*labour intensive*)

VE.LA. S.p.A.

e propensione del business più orientato all'erogazione del servizio che alla redditività spinta, a quello in cui operano le nostre Aziende.

Monitoraggio periodico.

Data la forte componente di stagionalità del venduto, soprattutto dei titoli di viaggio del TPL, aggiornare il calcolo degli indici individuati nel piano non porterebbe a una maggior consapevolezza dello stato dell'Azienda rispetto alla valutazione annuale.

Si ritiene pertanto che, a livello periodico sia molto più rilevante, ai fini della valutazione del rischio di crisi aziendale, l'attento e puntuale monitoraggio dei flussi di cassa a livello mensile e dell'avanzamento della situazione economica a livello trimestrale sulla base degli scostamenti rilevati fra budget e consuntivo.

A livello mensile sarà pertanto predisposto l'aggiornamento del *cash flow* previsionale con orizzonte 12 mesi. A livello trimestrale, seguendo le chiusure periodiche di monitoraggio economico e sulla base delle regole imposte dalla delibera ART 154/2019 in termini di Contabilità Regulatoria sarà predisposto l'aggiornamento della situazione economica; con l'ausilio di queste due ultime funzioni inoltre verrà predisposto, con cadenza trimestrale, l'aggiornamento della check list seguente:

CHECK LIST DI VERIFICA PER L'EVENTUALE SUPERAMENTO DELLA "SOGLIA DI ALLARME" PER LA CRISI D'IMPRESA

Si ha una soglia di allarme qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- 1) Patrimonio Netto negativo;
- 2) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 3) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- 4) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 5) debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 gg pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- 6) debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 gg di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- 7) esposizioni nei confronti delle banche ecc. scadute da più di 60 gg o che abbiano superato da almeno 60 gg il limite degli affidamenti, purché rappresentino complessivamente il 5% del totale delle esposizioni;

VE.LA. S.p.A.

-
- 8) l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies (DL n.14/2019), debiti fiscali:
- a) INPS: il ritardo di oltre 90 gg nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore, per le imprese con lavoratori subordinati e parasubordinati, al 30 per cento di quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di euro 15.000;
 - b) INAIL, l'esistenza di un debito per premi assicurativi scaduto da oltre 90 gg e non versato superiore all'importo di euro 5.000;
 - c) Agenzia delle entrate:
 - i. l'esistenza di un debito scaduto e non versato relativo all'imposta sul valore aggiunto, risultante dalla comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche, di importo superiore a euro 5.000 e, comunque, non inferiore al 10 per cento dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta precedente; la segnalazione è in ogni caso inviata se il debito è superiore all'importo di euro 20.000;
 - ii. l'esistenza di crediti affidati per la riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre 90 gg, all'importo di euro 500.000.
- 9) Assenza delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso per cause diverse da probabili insolvenze.

Tali elaborati vengono inviati ai Collegi Sindacali di ciascuna Società del Gruppo, alla società di revisione e portati nei primi utili Consigli di Amministrazione e oggetto di delibera o di determina di A.U.

L'organo amministrativo provvede alle attività di monitoraggio dei rischi in ossequio a quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi

VE.LA. S.p.A.

assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3].”

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].”

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza. Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio. In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 c.3 DL 176/2016)

Di seguito sono presentati gli strumenti di governo societario individuati dall'art. 6, comma 3, del D.lg. 175/2016 e le azioni intraprese.

Lettera a) art. 6 comma 3: regolamenti interni

Il Sistema dei Controlli Interni e gestione dei rischi nel Gruppo è un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo dell'impresa; esso assicura che l'attività aziendale sia in linea con le strategie e gli obiettivi di business, sia coerente con le politiche aziendali, sia conforme ai requisiti cogenti e volontari e sia improntata a canoni di sana e prudente gestione.

La costituzione del Gruppo AVM nel 2013 ha avuto come risultato la compresenza dei diversi sistemi di controllo interno adottati dalle singole società. Da allora, è iniziata la costruzione di un unico e solido sistema di controllo interno, che potesse costituire la base comune della governance del Gruppo. Il sistema di controllo interno che si è costruito, e che è in continua fase di implementazione, si concretizza nell'insieme di strumenti, strutture organizzative, regole e procedure finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione,

VE.LA. S.p.A.

misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi d'efficienza ed efficacia operativa, affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali, la salvaguardia del patrimonio sociale. In particolare, esso è strutturato per assicurare una corretta informativa ed un'adeguata copertura di controllo su tutte le attività delle società, con particolare riguardo alle aree ritenute potenzialmente a rischio.

Questo sistema si fonda su principi fondamentali quali:

- separazione dei ruoli e delle funzioni nello svolgimento dei principali processi operativi;
- tracciabilità e visibilità dei processi decisionali adottati;
- oggettivazione dei processi decisionali;
- attività di verifica e monitoraggio.

La segregazione dei ruoli e delle responsabilità, strumento fondamentale di corporate governance, finalizzato al coinvolgimento di vari soggetti affinché nessuno possa disporre di poteri illimitati e svincolati dalla verifica di terzi, sorge per eliminare i conflitti d'interesse ed elevare trasparenza e condivisione come principi cardine del governo societario. La tracciabilità e visibilità dei processi decisionali adottati permette di minimizzare il rischio di frodi, così come l'oggettivazione dei processi decisionali che deve conformarsi al sistema procedurale e regolamentare interno. Per quanto attiene alla verifica e monitoraggio, si rimanda al successivo punto b.

Il puntuale rispetto dei detti principi e le diverse azioni consentono alle società di perseguire e raggiungere, con ragionevole garanzia, i valori di correttezza sostanziale e procedurale, di trasparenza, responsabilità, efficienza e conoscibilità delle operazioni e dei processi aziendali nonché il rispetto delle leggi, dei regolamenti, dell'integrità aziendale e del suo patrimonio.

Di seguito i principali elementi costituenti il Sistema di Controllo Interno delle società del Gruppo:



Figura 1: Il sistema di controllo interno nel Gruppo AVM

Regolamenti interni

Di seguito si riportano i principali regolamenti interni in vigore, molti dei quali, nel corso del 2025 hanno subito integrazioni e modifiche:

- Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- Regolamento per l'affidamento di incarichi e altre tipologie di spese delle società del Gruppo AVM;
- Regolamento per l'utilizzo delle carte di credito aziendali;
- Regolamento del servizio di cassa economale;
- Regolamento per il rimborso spese sostenute dagli amministratori in occasione delle missioni;
- Regolamento trasferte dei dipendenti;
- Regolamento in materia di diritto di accesso agli atti;
- Regolamento per la selezione del personale;
- Manuale per la gestione dei dati personali nel gruppo AVM;

VE.LA. S.p.A.

- Procedura “Tutela del dipendente del Gruppo AVM che segnala illeciti (cd. *whistleblower*);
- Procedura sui flussi informativi nei confronti degli organi amministrativi delle società del gruppo e sulla gestione della relativa documentazione;
- Procedura “Obblighi di pubblicazione in ambito di trasparenza e di trasmissione dei flussi informativi agli organismi di vigilanza”;
- Obblighi di trasmissione dei flussi informativi al RPCT;
- Obblighi di trasmissione dei flussi informativi agli organismi di vigilanza;
- Procedura sulla gestione dei flussi monetari e finanziari;
- Procedura “Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione: ispezioni, verifiche e licenze”;
- Procedura per il conferimento di deleghe e procure.

Lettera b) art. 6 comma 3: ufficio di controllo

Il sistema di controllo del Gruppo AVM, che riporta o riferisce all’organo amministrativo, prevede la presenza di diversi attori, tra cui:

- le funzioni di terzo livello, che forniscono *assurance* indipendente sull’adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo. Queste, sono rappresentate dall’Internal Audit (IA), dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione e Trasparenza (RPCT), da organi di controllo esterni quali l’Organismo di Vigilanza (OdV), l’Organismo indipendente di Valutazione (OIV), il collegio sindacale, la società di revisione contabile e il *Data Protection Officer (DPO)*;
- le funzioni di secondo livello, deputate al monitoraggio dei principali rischi aziendali, alla definizione di linee guida sui relativi sistemi di controllo e alla verifica circa l’adeguatezza degli stessi; tra questi troviamo il controllo di gestione, gli attori di compliance quali l’HSE Manager, gli RSPP, la struttura di qualità, il privacy manager;
- le funzioni di primo livello, deputate all’esercizio del controllo primario di linea e alla gestione dei rischi di competenza. Questo livello è rappresentato dai dirigenti, i funzionari responsabili delle linee operative e i process/risk owner;

Gli organi di controllo interni coordinano le loro attività all’interno del comitato di compliance.

VE.LA. S.p.A.

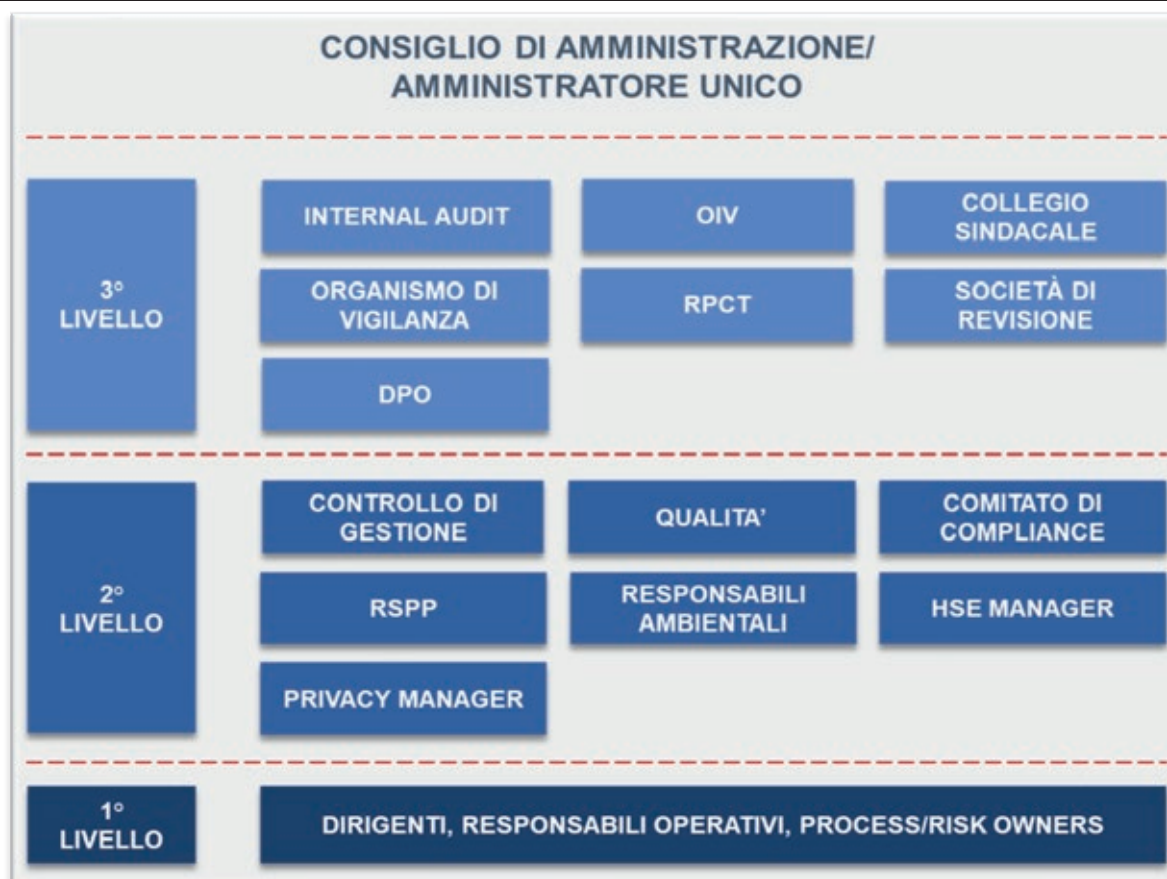


Figura 2 I tre livelli di controllo del Gruppo AVM

Di seguito un breve cenno sulle principali funzioni di controllo di terzo livello, non già citate in precedenza al punto 3 “profili di governance”:

Internal Audit (IA)

La funzione, alle dirette dipendenze dell’organo amministrativo della capogruppo AVM, opera in tutte le società del Gruppo in forza di un mandato approvato dal Consiglio di Amministrazione di AVM e recepito dalle società controllate Actv e Vela, documento all’interno del quale vengono disciplinate le attività di internal auditing, le finalità, i poteri e le responsabilità della funzione. L’IA eroga servizi di *assurance* e consulenza per l’alta direzione, al fine di assicurare la continuità nel tempo ed il miglioramento continuo dell’efficacia e dell’efficienza del Sistema di Controllo Interno, delle pratiche di Risk Management, di Governance e dell’organizzazione nel suo complesso; fornisce asseverazioni indipendenti sull’adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo; svolge verifiche con approccio “*risk based*”, in linea con quanto definito dai piani di audit approvati dall’organo amministrativo della capogruppo e recepiti dalle società controllate; monitora lo stato di attuazione delle principali azioni correttive individuate a seguito dell’intervento di audit (c.d. attività di “*follow-up*”), volte a garantire il superamento delle criticità riscontrate e, quindi, l’effettivo contenimento dei rischi aziendali.

VE.LA. S.p.A.

La funzione funge da interfaccia aziendale con gli OdV ed effettua o coadiuva le verifiche di compliance al D.Lgs. 231/01.

Il Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è da gennaio (Actv) e da luglio (AVM e Vela) 2025 soggetto diverso rispetto al Dirigente responsabile dell'Internal Audit, in modo tale che la suddivisione dei compiti possa creare un ulteriore linea di controllo.

Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 (OdV)

In linea con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, ciascuna società del Gruppo ha nominato un Organismo di Vigilanza autonomo, indipendente e competente in materia di controllo dei rischi connessi alla specifica attività svolta dalla Società e ai relativi profili giuridici. Gli OdV attualmente in carica sono composti da un Presidente e un componente esterno, mentre il terzo componente coincide con il presidente del Collegio Sindacale di ciascuna società al fine di agevolare i flussi informativi e il coordinamento dei controlli. Ciascuno di essi è stato dotato di congruo budget. Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'OdV è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e ogni livello del personale e relaziona il Consiglio di Amministrazione. L'OdV svolge le sue funzioni coordinandosi con gli altri organi di controllo, in particolare con la funzione Internal Audit, che ne costituisce il braccio operativo.

Organismo indipendente di Valutazione (OIV) ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Con delibere assunte in data 27 gennaio 2023 e in data 26 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo AVM ha attribuito al proprio OdV la funzione di Organismo di Valutazione Indipendente (O.I.V.) per tutte le società del Gruppo AVM, giusta presa d'atto in pari data degli organi amministrativi di ACTV e VELA.

Responsabile della protezione dei dati (Data protection officer, DPO)

Nel luglio 2025 l'organo amministrativo ha nominato un nuovo soggetto per ricoprire l'incarico di DPO, trattasi di professionista esterno, poiché internamente alle società i soggetti in grado di svolgere tale compito in conformità a quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 679/2016 (General Data Protection Regulation o GDPR) risultavano incompatibili con tale incarico, mancando i requisiti di professionalità o di indipendenza e autonomia.

Presidi ulteriori: il Comitato di Compliance

VE.LA. S.p.A.

Il comitato di compliance, presidiato dalla Direzione audit *risk assesment e compliance* nell'esercizio del coordinamento dei controlli interni, è composto da un rappresentante di ogni direzione del Gruppo. Il comitato si riunisce periodicamente ed esercita un costante monitoraggio circa l'individuazione e il recepimento dei necessari punti di controllo di compliance da parte del sistema procedurale aziendale.

Presidi ulteriori: Flussi informativi

Elemento cardine del sistema di controllo interno è il sistema di flussi informativi. Le procedure "obblighi di trasmissione dei flussi informativi al RPCT" e "obblighi di trasmissione dei flussi informativi agli organismi di vigilanza" valide per tutte le società del Gruppo AVM, identificano i flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza e del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione. La procedura "Obblighi di pubblicazione in ambito di trasparenza" definisce invece le pubblicazioni di cui alla L. n. 33/2013 in materia di trasparenza. Ulteriori flussi informativi sono poi disciplinati all'interno di regolamenti e procedure operative (es. procedure in materia di privacy, appalti, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, etc.).

*

Lettera c) art. 6 comma 3: codice di condotta

Il Codice Etico e di Comportamento racchiude i principi generali e le regole comportamentali cui la Società riconosce valore etico positivo e a cui devono conformarsi tutti i destinatari del Codice stesso. Tali sono il Consiglio di Amministrazione, i dipendenti, nonché tutti coloro che operano direttamente o indirettamente per le società del Gruppo (ad esempio consulenti, fornitori, etc.). I destinatari sopra indicati sono tenuti a osservare e far osservare, per quanto di propria competenza, i principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento vincolante per tutti loro. Il complesso delle regole ivi contenute, peraltro uniformando i comportamenti a standard etici particolarmente elevati e improntati alla massima correttezza e trasparenza, garantisce la possibilità di salvaguardare gli interessi degli stakeholders, nonché di preservare l'immagine e la reputazione della Società, assicurando nel contempo un approccio etico al mercato, con riguardo sia alle attività svolte nell'ambito del territorio italiano, sia quelle relative ai rapporti internazionali. Nell'ottica di un completo adeguamento a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01, i principi etici e le regole comportamentali formalizzati all'interno del Codice Etico e di Comportamento sono stati sviluppati in specifici "Protocolli 231" che disciplinano, all'interno della Società, i principali processi. Pertanto, tali documenti costituiscono un riferimento fondamentale che dipendenti, fornitori, consulenti e tutti coloro che hanno relazioni con la Società sono

VE.LA. S.p.A.

chiamati a rispettare scrupolosamente. Il rispetto dei principi non serve soltanto a diffondere all'interno della Società una cultura sensibile alla legalità e all'etica, ma anche a tutelare gli interessi dei dipendenti e di coloro che hanno relazioni con la Società, preservando la Società da gravi responsabilità, sanzioni e danni reputazionali.

Si conferma che la società si è dotata, inoltre, di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 (MOG). Il MOG persegue l'obiettivo di evidenziare e configurare un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo volto a prevenire, per quanto possibile, la realizzazione di condotte che possano integrare gli estremi dei reati-presupposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 231/2001. Attraverso l'individuazione delle attività esposte al rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione si vuole, da un lato, determinare una piena consapevolezza in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società di poter incorrere in un illecito passibile di sanzione, dall'altro, grazie ad un monitoraggio costante dell'attività, consentire alla Società di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

Le società del Gruppo AVM hanno inteso procedere alla formalizzazione di singoli Modelli Organizzativi, previa esecuzione di un'analisi della struttura organizzativa e del sistema di controlli interni, onde verificarne l'adeguatezza rispetto ai fini di prevenzione dei reati rilevanti. La predisposizione del Modello ha costituito un'occasione per rafforzare la governance delle società del Gruppo e sensibilizzare le risorse impiegate nelle fasi di elaborazione e di Risk Self Assessment rispetto al tema del controllo dei processi anche in un'ottica di prevenzione attiva dei reati. Nella predisposizione del proprio Modello, le Società si sono ispirate alle "Linee Guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo", elaborate da Confindustria, nella versione aggiornata a giugno del 2021, ed al Documento "Codice di comportamento e Linee Guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001", elaborato da ASSTRA. Il percorso da queste indicato per l'elaborazione del Modello può essere schematizzato secondo i seguenti punti fondamentali:

- individuazione delle aree a rischio, volta a verificare in quali aree/processi sia possibile la realizzazione dei reati;
- predisposizione di un sistema di controllo in grado di ridurre i rischi attraverso l'adozione di appositi protocolli.

Al raggiungimento di tali obiettivi concorre l'insieme coordinato di tutte le strutture organizzative, attività e regole operative applicate, su indicazione del vertice apicale, dalla

VE.LA. S.p.A.

direzione e dal personale delle Società, volto a fornire una ragionevole sicurezza in merito al raggiungimento delle finalità rientranti in un buon sistema di controllo interno.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione la società ha adottato il primo Piano triennale di prevenzione della corruzione della Società (PTPCT) relativo al triennio 2014-2016, a integrazione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01, del Codice Etico e di Comportamento, dei regolamenti e delle procedure connessi al sistema di controllo interno. Il piano è costantemente oggetto di aggiornamenti annuali, deliberati dall'organo amministrativo in ottemperanza alle disposizioni normative in materia.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165 del 2001, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" e novellato dall'art. 1 della Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità in cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", il Gruppo si è dotato di un sistema di *whistleblowing*, disciplinando gli aspetti organizzativi e procedurali delle segnalazioni di illeciti e indicando le tutele a favore del dipendente del Gruppo AVM che, venutone a conoscenza, in ragione del suo rapporto di lavoro, segnali al Responsabile della prevenzione della corruzione, all'ANAC o all'Autorità giudiziaria fatti e condotte illeciti o irregolari ai danni dell'interesse pubblico.

Nel 2025 il Codice Etico ha visto ulteriori integrazioni in materia di prevenzione delle molestie sul luogo di lavoro e mobbing e nuovi presidi in materia di sostenibilità.

*

Lettera d) art. 6 comma 3: programmi di responsabilità sociale

Le politiche per l'Ambiente, per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e per la Qualità costituiscono un riferimento primario nella gestione del business e nel riconoscimento dei valori fondanti delle imprese, quali:

- la centralità della persona, intesa sia come risorsa umana che come cittadino/cliente;
- l'attenzione al territorio e alle esigenze della collettività;
- il rispetto e la tutela dell'ambiente;
- la valorizzazione delle risorse umane;
- la sicurezza e la salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro;
- la correttezza e la trasparenza nelle relazioni;
- l'efficacia e l'efficienza gestionali.

VE.LA. S.p.A.

Facendo propri questi valori, il Gruppo AVM ha scelto di adottare sistemi di gestione certificati secondo le norme internazionali ISO 14001:2015 (Ambiente), ISO 20121:2013 (Eventi sostenibili), ISO 45001:2018 (Sicurezza) e ISO 9001:2015 (Qualità).

Dette politiche rappresentano un obiettivo di rilevanza strategica per la salvaguardia della sostenibilità economica, sociale ed ambientale, per tale ragione il Gruppo è costantemente impegnato nel processo di mantenimento delle certificazioni conseguite e di estensione delle stesse a quei siti/processi non ancora interessati, secondo un piano concordato con l'Ente certificatore di riferimento.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

In merito alla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, il Gruppo AVM ha adottato un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) strutturato in base alla norma ISO 45001:2018, al fine di incrementare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'applicazione del "SGS", aumentando la consapevolezza del personale coinvolto attraverso la formazione e informazione continua e il monitoraggio periodico dei luoghi di lavoro, ha permesso di raggiungere non solo una diminuzione delle prescrizioni da parte degli organi di vigilanza, ma anche una diminuzione degli infortuni sul lavoro e degli incidenti passivi.

È stata quindi conseguita la certificazione ISO 45001:2018 per le società AVM e Actv.

Ambiente

Per quanto riguarda le politiche per l'ambiente, il Gruppo AVM ha adottato un proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA), strutturato in base alla Norma ISO 14001:2015, al fine di analizzare e migliorare le *performance* ambientali delle proprie attività e dei propri servizi. L'adozione del SGA ha consentito la riduzione di una serie di costi, quali ad esempio quelli derivanti dalla gestione dei rifiuti, dal consumo di acqua, al consumo di energia elettrica, dall'acquisto di materie prime ecc.

È stata quindi conseguita la certificazione ISO 45001:2018 per Actv, nei siti del cantiere Tronchetto, cantiere Pellestrina e sede amministrativa Tronchetto.

È stata quindi conseguita la certificazione ISO 20121:2013 per gli eventi annuali Salone Nautico e Salone dell'Alto Artigianato.

VE.LA. S.p.A.

Qualità

Il sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2015 consente alle società di esercitare un efficace controllo sugli eventuali rischi correlati allo svolgimento dei processi aziendali e garantisce l'implementazione di un virtuoso percorso volto al miglioramento continuo.

I certificati UNI EN ISO 9001:2015 presenti nel Gruppo AVM sono quattro (i primi conseguiti da ACTV e l'ultimo da AVM), aventi ad oggetto:

1. progettazione, direzione Lavori e manutenzione di unità navali ed impianti di fermata (pontoni e pontili) nel settore navigazione;
2. progettazione ed erogazione di servizi di trasporto pubblico marittimo di persone e di veicoli;
3. Progettazione ed erogazione di:
 - servizi automobilistici di trasporto pubblico urbano ed extraurbano di persone;
 - servizio tranviario di trasporto pubblico urbano di persone;
 - servizi di manutenzione automezzi, materiale rotabile e relative infrastrutture.
4. Progettazione, direzione lavori, affidamento e coordinamento delle attività di installazione e ripristino infrastrutture al servizio della mobilità pubblica e privata; progettazione e coordinamento attività su sistemi, reti e tecnologie informatiche e telematiche al servizio della mobilità pubblica e privata; nonché l'acquisizione lavori, servizi e forniture per conto del Gruppo.

Le Direzioni di riferimento in relazione ai su citati certificati sono:

- Direzione Cantieri Navali (ACTV)
- Direzione Pianificazione Esercizio TPL Lagunare (ACTV)
- Direzione Operativa Mobilità Terraferma (ACTV)
- Direzione Operativa Infrastrutture e Servizi Informatici e Direzione Appalti e Acquisti (AVM).

Contestualmente alle Direzioni coinvolte nei processi primari di riferimento, sono oggetto di verifiche di audit le direzioni di staff titolari dei processi di supporto:

- a) Direzione Personale:
 - Processi di Selezione e Formazione del Personale

VE.LA. S.p.A.

b) Direzione Operativa Sviluppo Mercati e Vendite e Clienti:

- Gestione dei Reclami/Rimborsi

c) Direzione Generale e di Coordinamento Pianificazione e Organizzazione Eventi:

- Social Media
- Comunicazione al Cliente

d) Direzione Controlli Territoriali

- Controlli dell'evasione (solo per i certificati DIPIA e DIMTE)

e) Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione:

- Controllo di Gestione: Contratto di Servizio, Investimenti, KPI e rendicontazione obiettivi aziendali.

Rendicontazione di sostenibilità

Il D.Lgs. n. 125/2024, in attuazione della direttiva 2022/2464/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, ha introdotto l'obbligo di rendicontazione societaria di sostenibilità per un'ampia platea di aziende, con l'obiettivo di promuovere la trasparenza e la responsabilità in ambito ESG (*Environmental, Social e Governance*). Ai sensi della norma, il Gruppo AVM è tenuto a redigere la rendicontazione consolidata di sostenibilità a partire dall'anno 2027 secondo i criteri e le modalità individuate dal suddetto decreto e dagli standard "*European Sustainability Reporting Standard*" (ESRS).

Con l'obiettivo di adempiere ai nuovi obblighi, il Consiglio di Amministrazione di AVM, nella seduta del 13 dicembre 2024, ha deliberato l'istituzione del comitato di sostenibilità del Gruppo AVM, avente il compito di coordinare tutte le attività propedeutiche e connesse alla rendicontazione di sostenibilità del Gruppo AVM.

Si evidenzia che nel corso del 2025 il Gruppo AVM, con l'ausilio di un advisor esterno, ha elaborato, in forma volontaria, la prima rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo relativa all'annualità 2024.

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

Analisi di bilanci

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

VE.LA. S.p.A.

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

INDICATORI	2025	2024	2023	2022
Stato Patrimoniale				
Indici				
Indice di adeguatezza patrimoniale in termini di rapporto tra PN e Debiti Totali	13,28%	9,44%	10,97%	14,07%
Indice di ritorno liquido dell'attivo in termini di rapporto da <i>cash flow</i> e attivo	6,16%	4,04%	3,80%	6,64%
Indice di liquidità, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine	96,81%	67,35%	72,46%	105,83%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario In termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo	4,80%	4,08%	4,58%	2,51%
Conto economico				
Indici				
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari In termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Valutazione dei risultati.

La scelta degli indicatori riportati in tabella, che sono adottati anche dalle altre Società del Gruppo AVM, è dettata da questioni di omogeneità e forte interconnessione fra le attività svolte da Vela e dalle altre Aziende del Gruppo e, proprio per questa interconnessione e per la mission di tutte, si è data prevalenza a indici finanziari più che a indici economici. Rispetto alle altre Società del Gruppo, come già citato non viene qui trattato l'indice DSCR (*Debt Service Coverage Ratio*), in quanto Ve.La. è priva di debito finanziario e mostra valori di Posizione Finanziaria Netta, di Margine Operativo Lordo e di risultati aziendali positivi.

VE.LA. S.p.A.

In generale la situazione della Società mostra un patrimonio netto sostanzialmente stabile nel tempo, con una lieve crescita generata dagli utili accumulati che, seppur in misura contenuta, hanno storicamente caratterizzato la gestione di Ve.La. S.p.A. Questo ha sempre garantito regolarità nei pagamenti del personale, dei fornitori e degli enti previdenziali e tributari.

Questa situazione è dovuta anche al fatto che Vela rappresenta la “cassa” del Gruppo. Tutti i ricavi di vendita, e i conseguenti incassi dal mercato, transitano dai conti correnti della Società prima di essere poi trasferiti nei rispettivi conti delle altre società del Gruppo. Vela, inoltre, è una Società di natura prevalentemente commerciale, pertanto, non necessita di investimenti rilevanti e non presenta indebitamento finanziario a m/l.

Ne consegue che i risultati degli indici in tabella mostrano una stabilità nel tempo, garantendo sempre un certo margine dalle soglie d’allerta. Si rileva un andamento sostanzialmente positivo, con un miglioramento, rispetto all’esercizio 2024, dell’indice di adeguatezza patrimoniale e dell’indice di liquidità, correlato alla riduzione dei debiti nei confronti della controllante AVM S.p.A. La riduzione è correlata alla contrazione della Posizione finanziaria Netta, che vede una riduzione della liquidità, utilizzata per ridurre l’esposizione nei confronti della controllante, garantendo comunque un adeguato assetto dell’attivo liquido aziendale.

In considerazione di quanto sopra riportato, non si rilevano segnali contrari alla continuità aziendale, nemmeno per cause diverse da probabili insolvenze, legate ad elementi diversi rispetto ai dati economico-finanziari, o ad eventuali provvedimenti normativi, sull’ambiente e sui contratti di servizio.

Conclusioni.

I risultati dell’attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l’organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia pertanto da escludere.

La presente relazione viene pubblicata contestualmente al Bilancio di Esercizio, ai sensi della normativa richiamata in premessa, all’interno della Relazione sulla Gestione.

L’Amministratore Unico
Dott. Piero Rosa Salva



Bilancio di esercizio

Tassonomia XBRL Italia 2018-11-04

INFORMAZIONI GENERALI DELL'IMPRESA

Anagrafica

Denominazione	VE.LA. SPA
Sede	ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO, 21 VENEZIA VE
Capitale Sociale	1885000
Capitale sociale interamente versato	VERO
Codice CCIAA	03069670275
Partita IVA	03069670275
Codice Fiscale	03069670275
Numero REA	278800
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	79.90.04
Società di liquidazione	FALSO
Società con socio unico	FALSO
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	VERO
Denominazione della società o che che esercita l'attività di direzione o coordinamento	Società soggetta a direzione e coordinamento di A.V.M. SPA
Appartenenza a un gruppo	VERO
Denominazione della società capogruppo	A.V.M. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	n/a

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.733	9.066
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	43.974	
Totale immobilizzazioni immateriali	49.707	9.066
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	188.571	230.574
2) impianti e macchinario	33.175	38.532
3) attrezzature industriali e commerciali	140	2.913
4) altri beni	155.214	167.463
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		1.344
Totale immobilizzazioni materiali	377.100	440.826
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.178	83.178
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	83.178	83.178
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		

c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	83.178	83.178
Totale immobilizzazioni (B)	509.985	533.070
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	651.573	708.977
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		203
Totale rimanenze	651.573	709.180
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	722.704	1.155.751
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	722.704	1.155.751
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.275.090	9.884.259
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	11.275.090	9.884.259
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.177.796	1.149.083
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.177.796	1.149.083

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.203	21.484
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	21.203	21.484
5-ter) imposte anticipate	184.187	96.404
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.710.322	4.290.247
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	3.710.322	4.290.247
Totale crediti	17.091.302	16.597.228
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.789.824	11.632.492
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	6.610	9.255
Totale disponibilità liquide	3.796.434	11.641.747
Totale attivo circolante (C)	21.539.309	28.948.155
D) Ratei e risconti	349.983	277.858
TOTALE Attivo	22.399.277	29.759.083

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.885.000	1.885.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	189.581	189.335
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	355.400	350.726
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	7.217	7.217
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve		
Totale altre riserve	362.617	357.943
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	25.208	25.208
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.481	4.920
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	2.469.887	2.462.406
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		230.000
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	572.132	238.649
Totale fondi per rischi ed oneri	572.132	468.649
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	759.700	743.562
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.434	58.422
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	48.434	58.422
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.688.571	3.439.003
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	3.688.571	3.439.003
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.097.579	16.637.610
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	9.097.579	16.637.610
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.293.239	1.378.670
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.293.239	1.378.670
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.932	554.924
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	420.932	554.924
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.068	659.852
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	654.068	659.852
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.816.908	2.789.179

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	2.816.908	2.789.179
Totale debiti	18.019.731	25.517.660
E) Ratei e risconti	577.827	566.806
TOTALE Passivo	22.399.277	29.759.083

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.943.597	26.182.714
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.569.371	3.107.411
altri	11.623.244	12.078.836
Totale altri ricavi e proventi	15.192.615	15.186.247
Totale valore della produzione	40.136.212	41.368.961
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.651.965	1.639.690
7) per servizi	17.686.046	18.825.073
8) per godimento di beni di terzi	4.933.954	4.930.273
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	10.735.331	10.785.791
b) oneri sociali	3.190.716	3.243.525
c) trattamento di fine rapporto	717.599	724.689
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	573.417	627.678
Totale costi per il personale	15.217.063	15.381.683
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.319	7.881
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.713	160.418
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.800	5.481
Totale ammortamenti e svalutazioni	171.832	173.780
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.404	(16.320)
12) accantonamenti per rischi	247.000	
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	231.546	354.314
Totale costi della produzione	40.196.810	41.288.493
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(60.598)	80.468
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		

16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	55.482	87.738
Totale proventi diversi dai precedenti	55.482	87.738
Totale altri proventi finanziari	55.482	87.738
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	112	978
Totale interessi e altri oneri finanziari	112	978
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	55.370	86.760
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(5.228)	167.228
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	100.123	75.590
imposte relative a esercizi precedenti	(25.049)	15.285
imposte differite e anticipate	(87.783)	71.433
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(12.709)	162.308
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.481	4.920



Rendiconto finanziario

VE.LA. S.p.A. - 31/12/2025

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.481	4.920
Imposte sul reddito	- 12.709	162.308
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 55.369	86.760
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.187	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 59.410	80.468
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.289.731	963.338
Ammortamenti delle immobilizzazioni (al netto delle quote esercizio dei contribuiti in c/impianti)	127.361	152.215
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	21.800	5.481
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.379.482	1.201.503
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	57.607	- 16.523
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 941.553	- 2.340.512
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 7.375.894	3.370.648
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 72.125	- 162.634
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	33.692	427.605
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	370.388	1.079.843
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	- 6.548.403	3.559.929
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	55.369	86.760
(Imposte sul reddito pagate)	- 54.035	- 112.424
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 1.170.110	- 986.884
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	- 7.717.178	2.547.380
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 62.174	- 32.929
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 65.960	-
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	- 128.135	- 32.929
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 7.845.313	2.514.451
Effetto dei cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide ad inizio esercizio		
depositi bancari e postali	11.632.492	9.124.120
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	9.255	3.176
Totale disponibilità liquide ad inizio esercizio	11.641.747	9.127.296
Disponibilità liquide a fine esercizio		
depositi bancari e postali	3.789.824	11.632.492
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	6.610	9.255
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.796.434	11.641.747



Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016 e recepiscono l'introduzione del principio contabile 34 a partire dal 01 gennaio 2024. Si sottolinea che il presente bilancio è redatto in formato XBRL previsto con D.P.C.4 novembre 2018.

Attività svolte

La Società è posta come referente unico di tutta l'attività commerciale connessa ai servizi, erogati nell'ambito della Città di Venezia e della Città Metropolitana di Venezia, per il trasporto pubblico locale (TPL), per altri settori commerciali contigui, facenti capo soprattutto ad importanti istituzioni culturali e turistiche della città di Venezia, al settore del polo congressuale del Comune di Venezia e infine all'organizzazione dei principali eventi veneziani (il Carnevale, il Redentore, la Regata storica, altri) e della relativa gestione del *marketing* e promozione del *city brand*.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base della capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, anche tenuto conto di quanto indicato nel paragrafo "Continuità aziendale" riportato in precedenza.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile, o da altre leggi.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato altresì predisposto con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile integrate dai principi contabili e raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

CRITERI VALUTAZIONE APPLICATI

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti ed eventuali svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e concessioni, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

I marchi "HelloVenezia", il marchio figurativo relativo alla "Mappa a colori delle linee di navigazione", nonché il marchio "VeneziaUnica" sono ammortizzati al 5,5%.

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle stesse e quello relativo alla durata residua dei contratti di locazione, mentre per le altre immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in un periodo di cinque anni, con applicazione dell'aliquota del 20%.

Materiali

Le poste sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto anche degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate sistematicamente a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione.

Detto criterio è ben rappresentato dall'applicazione delle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

CATEGORIA DI CESPITE	Aliquote applicate
Impianti e macchinari generici	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e macchine per ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Costruzioni leggere e box prefabbricati	10,00%
Attrezzatura varia e minuta di valore inferiore a 516,46 €	100,00%

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio, il valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, quest'ultimo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le manutenzioni ordinarie sono imputate al Conto Economico. Quelle straordinarie, che allungano la vita del bene, sono capitalizzate e ammortizzate in base alla residua vita utile del bene.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10 c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate secondo il metodo del costo eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, comprendono:

- i supporti per il “city pass” *VeneziaUnica* (supporto per i titoli di viaggio elettronici e per l’offerta di altri servizi culturali e turistici del territorio) che sono valutati al criterio del FIFO in quanto la rotazione dell’utilizzo degli stessi è molto elevata;
- beni di merchandising destinati alla rivendita iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall’andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

Il valore così ottenuto è rettificato dallo specifico "Fondo Obsolescenza Magazzino", per tenere conto di quelle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è stato tuttavia applicato ai crediti iscritti nel presente bilancio in quanto gli effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell’esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio.

Si riferiscono a quote di componenti di reddito comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel caso la passività sia ritenuta "possibile" o "probabile ma di ammontare non determinabile" se ne fornisce indicazione della Nota Integrativa. Non sono menzionate le passività valutate di natura remota.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio del precedente esercizio, al netto degli acconti erogati e dei conferimenti a fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato ai debiti iscritti nel presente bilancio in quanto gli effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si è tenuto conto di quanto statuito nel documento n. 25 dell'O.I.C. in materia di imposte differite e anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono stanziare solo se c'è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a utilizzare. Le imposte anticipate hanno come contropartita i "Crediti per imposte anticipate".

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Esse hanno come contropartita il "Fondo imposte differite".

Nella determinazione delle imposte anticipate/differite si è fatto riferimento all'aliquota IRES e, ove applicabile, all'aliquota IRAP vigenti al momento in cui si stima si riverseranno le differenze temporanee.

La Società a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ha aderito al regime del c.d. "consolidato fiscale" di cui agli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R. così come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003, mentre dall'esercizio 2015 ha aderito alla particolare procedura di compensazione dell'IVA prevista dal decreto ministeriale 13 dicembre 1979 meglio conosciuta come "regime dell'IVA di Gruppo".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi, le relative provvigioni e i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale. A partire dal 1° gennaio è stato introdotto il principio OIC 34 che prevede l'identificazione e la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione al fine di garantire la corretta determinazione dei ricavi nei contratti complessi. A seguito dell'analisi effettuata sui contratti in essere, non sono emersi impatti nella rilevazione dei ricavi per prestazioni di servizi.

Riconoscimento dei costi

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della competenza.

Contributi in conto investimenti

I contributi in conto investimenti, commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono iscritti per competenza nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi contributi siano poi in seguito erogati.

Sono accreditati al conto economico in proporzione alla vita utile del cespite cui si riferiscono.

COMMENTO ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che i criteri di valutazione adottati per la formazione del presente bilancio sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali capitalizzati sono stati ammortizzati in misura costante secondo le aliquote ed i criteri più sopra esplicitati, a partire dalla data del sostenimento dell'onere e in relazione al periodo di prevista utilità futura.

Descrizione	Impianto e ampliamento	Sviluppo	Brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	19.558	0	31.846	896.910	0	0	2.534.068	3.482.382
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo amm.to	19.558	0	31.846	887.845	0	0	2.534.068	3.473.317
Svalutazioni esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
31/12/2024	0	0	0	9.066	0	0	0	9.066
Incrementi	0	0	0		0	0	65.961	65.961
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	3.332	0	0	21.987	25.319
Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione fondi ammortamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni fondi svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
31/12/2025	0	0	0	5.735	0	0	43.974	49.708
Costo storico	19.558	0	31.846	896.910	0	0	2.600.029	3.548.343
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo amm.to	19.558	0	31.846	891.177	0	0	2.556.055	3.498.636
Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
31/12/2025	0	0	0	5.733	0	0	43.974	49.707

Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno

La voce è relativa agli oneri sostenuti per la registrazione del nuovo logo presso l'Ufficio italiano Marchi e Brevetti.

Concessioni, licenze e marchi

La voce in esame è costituita in prevalenza dall'onere sostenuto per gli sviluppi del sito www.venezianaunica.it, che è una piattaforma di e-commerce, gestita da Vela su mandato del Comune di Venezia, e rappresenta l'interfaccia cliente che connette le principali strutture di mobilità, museali e di servizi della Città di Venezia. Comprende inoltre il costo sostenuto per alcuni *software* per la gestione ed il controllo amministrativo interno e per la tenuta della contabilità aziendale; il costo relativo al programma informatico denominato "Telemaco" utilizzato ai fini della rendicontazione unificata dei proventi del trasporto locale e dei titoli di accesso a spettacoli e manifestazioni culturali (per i cespiti da ultimo menzionati si è concluso il processo di ammortamento); nonché la licenza per l'utilizzo di un *software* personalizzato per la gestione ed il controllo degli incassi effettuati tramite pagamenti elettronici (*Pos* e carte di credito).

Detta posta contiene, inoltre, tutti gli oneri inerenti allo studio e la realizzazione del "logo" sociale, nonché quanto reso necessario per la tutela del medesimo nei confronti dei terzi, a cui si sono aggiunte, successivamente, le spese per la creazione del *trademark* denominato "*Helloveneziana*", del marchio "Mappa a colori delle linee di navigazione" e, da ultimo, del logo della Carta Unica di Venezia (VeneziaUnica).

Altre

La voce in questione è composta dal software specifico per la fornitura e gestione dei c.d. "servizi di monetica" (gestione degli incassi/pagamenti della clientela mediante utilizzo di sistemi P.O.S., carte di credito, ecc.), dai costi sostenuti per la progettazione e realizzazione del sistema "VeneziaUnica", dagli oneri sostenuti per la copertura wi -fi presso il Palazzo del Cinema e l'ex sede del Casinò presso l'isola del Lido di Venezia, dagli oneri relativi al recupero e ristrutturazione dei locali di proprietà di terzi nonché dalle spese di manutenzione straordinaria sostenute nel corso dell'esercizio per il restauro del sommergibile presso

l'Arsenale di Venezia di proprietà del Museo Navale di Venezia e infine dagli oneri di propria competenza per l'attività di riorganizzazione aziendale e altri minori.

L'incremento del 2025, pari ad euro 66 mila, è dovuto ad interventi presso l'Arsenale di Venezia, tesi a promuovere e sostenere gli enti fieristici del Veneto, ed è stato parzialmente coperto da contributo a fondo perduto erogato da Veneto Innovazione.

Immobilizzazioni materiali

Il sottostante prospetto evidenzia la movimentazione e variazione che le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	1.209.303	453.607	380.980	1.251.276	1.344	3.296.510
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to	978.729	415.074	378.068	1.083.812	0	2.855.683
Svalutazione esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0
31/12/2024	230.574	38.532	2.913	167.463	1.344	440.826
Incrementi	0	8.745	0	53.429	0	62.174
Riclassifiche	1.344	0	0	0	-1.344	0
Decrementi	116.004	51.299	4.440	9.030	0	180.773
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	43.347	13.487	2.773	65.105	0	124.712
Svalutazione	0	0	0	0	0	0
Variazione fondo ammortamento	116.004	50.684	4.440	8.457	0	179.585
Variazione fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0
31/12/2025	188.571	33.175	140	155.214	0	377.100
Costo storico	1.094.643	411.053	376.540	1.295.675	0	3.177.911
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to	906.072	377.877	376.401	1.140.460	0	2.800.810
Fondo Svalutazione	0		0	0	0	0
31/12/2025	188.571	33.175	140	155.214	0	377.100

Terreni e fabbricati

La voce in questione comprende il valore dei *box* delle biglietterie e la capitalizzazione di spese di manutenzione di carattere straordinario ed incrementativo per il rifacimento e/o la ristrutturazione di alcune delle biglietterie di proprietà della Società.

I decrementi dell'esercizio sono relativi allo smantellamento di alcune biglietterie che insistevano su approdi che sono stati demoliti per essere ricostruiti.

Impianti e macchinari

La posta in esame è costituita per lo più dagli impianti di condizionamento e riscaldamento, dal sistema accessi ed altri impianti al servizio delle biglietterie.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono per lo più allo smantellamento di impianti di condizionamento obsoleti legati alle biglietterie dismesse e alla sostituzione dell'impianto dell'agenzia di vendita presso palazzo Correr.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce comprende le attrezzature commerciali per la comunicazione e pubblicità agli utenti finali dei servizi erogati dalla Società, i dispositivi elettronici (i cd. "elimina code") per la gestione degli accessi alle biglietterie, alcune dotazioni per *stand* e fiere e il costo per la realizzazione e posa in opera delle casse continue presso le biglietterie di maggiore affluenza.

I decrementi riguardano essenzialmente attrezzature smantellate a seguito demolizione del vecchio approdo di Punta Sabbioni.

Altri beni

La posta in esame include i mezzi ausiliari, il mobilio, gli arredi e le macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche e gli impianti telefonici. Gli incrementi dell'esercizio riguardano il rinnovo di hardware ad uso ufficio (pc, stampanti e monitor) e il rinnovo di apparati Mgs per la vendita di titoli di viaggio Imob presso le biglietterie. I decrementi riguardano arredi che insistevano su alcuni approdi demoliti per il rifacimento.

Immobilizzazioni in corso

Nel 2025 sono stati riclassificati euro 1.344 relativi alle autorizzazioni per il rifacimento della biglietteria di F.ta Nove sostituita nel 2025. Al 31/12/2025 non risultano immobilizzazioni in corso.

Contributi in conto investimenti

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del ricavo differito come indicato nel principio contabile OIC 16.

Il contributo è stato pertanto iscritto nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come risconto passivo e successivamente imputato a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo di acquisto del bene al lordo del contributo stesso.

Nell'esercizio sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi euro 22.671.

L'importo dei contributi corrispondenti all'ammontare dei cespiti non ancora ammortizzati è pari a euro 50.868 oltre ad euro 69.632 per contributi ricevuti a seguito di investimenti fatti su beni danneggiati a causa dall'alluvione del novembre 2019.

L'erogazione dei contributi ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti:

- vincolo all'alienazione e alla diversa destinazione ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale del 30 ottobre 1998 n. 25 dei beni acquistati mediante finanziamento con contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate e altre.

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo storico				83.178		83.178		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
31/12/2024				83.178		83.178		
Incrementi								

Riclassifiche
 Decrementi
 Rivalutazioni
 Svalutazioni
 Altre variazioni
 Totale variazioni

31/12/2025	83.178	83.178
Costo storico	83.178	83.178
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
31/12/2025	83.178	83.178

Le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile approvato ossia quello al 31 dicembre 2024.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Venis S.p.A. Venezia Informatica e Sistemi	Venezia	02386950279	1.549.500	139.545	4.410.912	132.327	3,00%	83.178
Totale								83.178

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	708.977	(57.404)	651.573
Semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Podotti finiti e merci			
Rimanenze, acconti (versati)	203	(203)	
Totale rimanenze	709.180	(57.607)	651.573

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono principalmente i supporti (*chip on paper*) per titoli di viaggio del sistema di bigliettazione elettronica. Comprendono inoltre merchandising relativo ai grandi eventi veneziani organizzati da Vela, in particolare Salone Nautico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2024	Variazione nell'esercizio	31/12/2025	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	1.155.751	(433.047)	722.704	722.704		
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti	9.884.259	1.390.831	11.275.090	11.275.090		
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	1.149.083	28.713	1.177.796	1.177.796		
Per crediti tributari	21.484	(281)	21.203	21.203		
Per imposte anticipate	96.404	87.783	184.187			
Verso altri	4.290.247	(579.925)	3.710.322	3.710.322		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.597.229	494.073	17.091.302	16.907.115		

I crediti verso clienti sono così dettagliati

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Crediti verso clienti per fatture emesse	1.117.245	-419.921	697.324
Fatture che alla data di chiusura del bilancio non erano ancora state emesse	175.132	-7.104	168.028

Crediti incagliati e/o di difficile esigibilità	0	0	0
Fondo svalutazione crediti commerciali	-136.626	-6.022	-142.648
	1.155.751	-433.047	722.704

La riduzione del valore della posta è dovuta anche a dinamiche di fatturazione particolari che hanno interessato lo scorso esercizio, producendo un consistente importo per fatture emesse alla fine dell'esercizio ed incassate all'inizio dell'esercizio successivo. Tale dinamica non si è verificata nel presente esercizio, riportando il dato in linea con gli esercizi precedenti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è riportata nella tabella seguente:

Fondo svalutazione crediti verso clienti	
Descrizione	2025
Saldo anno precedente	136.626
Utilizzi e rilasci	-15.778
Accantonamenti	21.800
Saldo anno corrente	142.648

I crediti nei confronti della controllante diretta AVM S.p.A. e del controllante indiretto Comune di Venezia sono dettagliati come riportato nella sottostante tabella:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Controllante diretta AVM S.p.A.			
Crediti per fatture emesse	0	0	0
Crediti per fatture da emettere	4.539.404	352.650	4.892.054
Crediti per consolidato fiscale	58.365	66.744	125.109
Altri crediti vari	97.745	264.304	362.049
<i>Totale crediti verso controllante AVM S.p.A.</i>	4.695.514	683.698	5.379.212
Controllante indiretto Comune di Venezia			
Crediti per fatture emesse	58.498	1.511.715	1.570.213
Crediti per fatture da emettere	1.608.371	-62.458	1.545.913

Crediti per trasferimenti	3.100.000	-655.257	2.444.743
Crediti per riaddebito costi gestione Arsenale	421.876	-86.867	335.009
Fondo svalutazione crediti Comune di Venezia	0	0	0
<i>Totale crediti verso controllante indiretto Comune di Venezia</i>	5.188.746	707.132	5.895.878
Totale generale	9.884.260	1.390.830	11.275.090

Nei confronti della controllante diretta AVM S.p.A. i crediti per fatture da emettere sono relativi principalmente al corrispettivo per il contratto di gestione e organizzazione dei servizi di vendita del TPL degli ultimi mesi del 2025.

I crediti verso la controllante indiretta Comune di Venezia registrano un incremento, dovuto principalmente all'emissione della fattura per il saldo del corrispettivo per l'organizzazione del Salone Nautico 2025, incassata ad inizio 2026.

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" comprendono crediti nei confronti delle seguenti società:

Società	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
<i>ACTV S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	1.030	-1.030	0
- per fatture da emettere	974.544	64.541	1.039.085
- crediti vari	22	130	152
	975.596	63.641	1.039.237
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante AVM S.p.A.	975.596	63.641	1.039.237
<i>Fondazione Musei Civici</i>			
- per fatture emesse	24.000	-24.000	0
- per fatture da emettere	22.176	-5.544	16.632
	46.176	-29.544	16.632
<i>Veritas S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	2.289	-2.289	0
- per fatture da emettere	199	1.987	2.186
	2.488	-302	2.186
<i>Fondazione La Fenice</i>			
- per fatture emesse	108.511	-7.100	101.411

- per fatture da emettere	10.813	4.584	15.397
	119.324	-2.516	116.808
Casinò di Venezia Gioco S.p.A.			
- per fatture emesse	5.499	-5.499	0
- per fatture da emettere	0	0	0
	5.499	-5.499	0
Insula			
- per fatture emesse	0	0	0
- per fatture da emettere	0	0	0
	0	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo indiretto della controllante Comune di Venezia	173.487	-34.929	138.558
Totale generale	1.149.083	28.712	1.177.796

Con riferimento ai rapporti con la consociata ACTV S.p.A si precisa che i crediti originano principalmente dai distacchi di personale.

La voce crediti tributari è così dettagliata

	31/12/2024	Variazione	31/12/2025	Con scadenza entro 12 mesi	Con scadenza oltre 12 mesi ma entro 5 anni	Oltre 5 anni
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali	281	-281	0	0	0	0
Credito per Irap	21.203	0	21.203	21.203	0	0
Totale	21.484	-281	21.203	21.203	0	0

Il "Credito per IRAP" è relativo ad una pratica di rimborso presentata nel 2024.

Al 31 dicembre 2025 la Società ha iscritto crediti per imposte anticipate dettagliati come riportato nella sottostante tabella.

	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Credito per imposte anticipate IRES	95.809	78.963	174.772
Credito per imposte anticipate IRAP	595	8.820	9.415
	96.404	87.783	184.187

Ai fini IRES e IRAP le imposte anticipate sono state calcolate su accantonamenti a fondi non deducibili nel corso dell'esercizio e su ammortamenti di marchi non deducibili. Il credito per imposte anticipate iscritte nel presente bilancio rappresenta l'ammontare stimato delle imposte per IRES e IRAP pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee.

I crediti verso altri sono dettagliati come riportato nella sottostante tabella

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025	Scadenti entro l'esercizio successivo	Scadenti oltre 12 mesi	Scadenti oltre 5 anni
Crediti verso Enti Previdenziali e assistenziali	18.198	11.337	29.535	29.535	0	0
Crediti verso personale dipendente (agenti di vendita) per dotazione fondo casa e differenze varie e altri crediti verso personale dipendente	107.204	-5.550	101.654	101.654	0	0
Crediti fondo cassa emettitrici automatiche c.d. TVM	676.267	40.394	716.661	716.661	0	0
Crediti diversi rete di vendita	3.252.065	-602.095	2.649.970	2.649.970	0	0
Crediti per depositi cauzionali vari	49.034	3.390	52.424	52.424	0	0
Anticipi e acconti a fornitori	102.979	1.744	104.723	104.723	0	0
Crediti verso Regione Veneto	40.984	3.082	44.066	44.066	0	0
Crediti verso Camera di Commercio	5.000	-5.000	0	0	0	0
Crediti Vs banche e poste	47.674	-35.062	12.612	12.612	0	0
Crediti verso Città Metropolitana	5.000	0	5.000	5.000	0	0
Fondo svalutazione crediti vari	-14.157	7.834	-6.323	-6.323		
Totale	4.290.247	-579.925	3.710.322	3.710.322	0	0

La posta "Crediti diversi rete di vendita" è relativa per la quota più rilevante a crediti nei confronti del sistema bancario per P.O.S. e crediti per incassi in contanti presso conta denaro non ancora accreditati dagli istituti di credito, crediti verso rivenditori derivanti dalle vendite effettuate nelle ultime settimane dell'anno dai c.d. "concessionari" (rete di vendita indiretta) che sono stati incassati tramite emissione di R.I.D. automatico nei primi giorni della nuova annualità, crediti

verso abbonati per incassi rateali e a crediti verso rivenditori per incassi a mezzo versamenti tramite bonifico bancario.

Si segnala un ulteriore incremento della voce “Crediti fondo cassa emettitrici automatiche c.d. TVM”, in ragione del continuo rafforzamento di questo canale di vendita e le conseguenti nuove installazioni di macchine di questo tipo su tutto il territorio servito.

Il fondo svalutazione crediti diversi ha subito nell’esercizio la seguente variazione

Movimentazione Fondo svalutazione crediti diversi	31/12/2025
Descrizione	
Saldo anno precedente	14.157
Utilizzi e rilasci	-7.834
Accantonamenti	-
Saldo anno corrente	6.323

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2024	Variazione nell'esercizio	31/12/2025
Depositi bancari e postali	11.632.492	(7.842.668)	3.789.824
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	9.255	(2.645)	6.610
Totale disponibilità liquide	11.641.747	(7.845.313)	3.796.434

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La notevole diminuzione del valore della posta al 31/12/2025 rispetto al saldo al termine dell'esercizio 2024 è generata da un'ottimizzazione dei flussi di cassa intercompany avvenuta nel corso dell'esercizio, in particolare in relazione alla programmazione finanziaria correlata al piano degli investimenti del Gruppo AVM. Il riflesso più immediato per quanto riguarda Vela è la diminuzione dei debiti verso la controllante AVM.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o

riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2024	Variazione nell'esercizio	31/12/2025
Ratei attivi			
Risconti attivi	277.858	72.125	349.983
D) Ratei e risconti	277.858	72.125	349.983

La posta in esame è dettagliata come riportato dalla sottostante tabella

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Ratei attivi	0	0	0
Premi assicurativi	19.010	67.665	86.675
Spese di pubblicità/sponsorizzazioni	25.500	-5.000	20.500
Spese per allestimento punto ristoro presso struttura dell'Arsenale di Venezia Tesa 105	42.105	-42.105	0
Costi per bando Smart Tourism Destination	153.983	63.897	217.880
Costi per Rolling Venice	22.925	-5.164	17.761
Altri minori	14.335	-7.168	7.167
Risconti attivi	277.858	72.125	349.983
Totale	277.858	72.125	349.983

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Si dettagliano, nella tabella che segue, i movimenti avvenuti nel patrimonio netto della Società

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato Esercizio	Valore di fine esercizio
I - Capitale	1.885.000							1.885.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni								
III - Riserve di rivalutazione								
IV - Riserva legale	189.335		246					189.581
V - Riserve statutarie								
VI - Altre riserve								
Riserva straordinaria	350.726		4.674					355.400
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione	7.217							7.217
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve								
Totale altre riserve	357.943		4.674					362.617
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	25.208							25.208
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.920		(4.920)	7.481			7.481	7.481
Perdita ripianata nell'esercizio								
X - Riserva negativa per azioni in portafoglio								
Totale patrimonio netto	2.462.406			7.481			7.481	2.469.887

Il capitale sociale di VE.LA. S.p.A., interamente versato, ammonta ad euro 1.885.000 ed è suddiviso in nr. 942.500 azioni ordinarie dal valore nominale di 2 euro ciascuna.

La compagine sociale al 31 dicembre 2025 è così composta:

- Socio Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. detentore di nr. 837.500 azioni pari al 88,86% del capitale sociale per un valore totale di euro 1.675.000;
- Comune di Venezia detentore di nr. 105.000 azioni pari al 11,14% del capitale sociale per un valore totale di euro 210.000.

La riserva legale è stata costituita mediante l'accantonamento di utili conseguiti negli anni precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei Soci che approvarono i relativi bilanci.

La Riserva straordinaria è stata costituita secondo quanto previsto dallo statuto sociale mediante l'accantonamento di utili conseguiti negli anni precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei Soci che approvarono i relativi bilanci.

L'avanzo da fusione rappresenta l'eccedenza dell'incremento contabile del valore dell'attivo patrimoniale rispetto all'annullamento del valore della partecipazione dell'incorporata Venice Card S.p.A.

L'utile d'esercizio rappresenta il risultato economico netto conseguito nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2025.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riportano sotto le poste del patrimonio netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.885.000	0	0			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0			
Riserve di rivalutazione		0	0			
Riserva legale	189.581	0	B			
Riserve statutarie		0	0			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	355.400	0	A,B,C	355.400		

Riserva da deroghe ex art.2423 Cod.Civ	0			
Riserva azioni (quote) della società controllante	0		0	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		0	
Versamenti in conto aumento capitale	0		0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		0	
Versamenti in conto capitale	0		0	
Versamenti a copertura perdite	0		0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0		0	
Riserva avanzo di fusione	7.217	0	A,B,C	7.217
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		0	
Riserva da conguaglio utili in corso	0		0	
Varie altre riserve	0		0	
Totale altre riserve	362.617	0	0	362.617
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		0	
Utili portati a nuovo	25.208	0	A,B,C	25.208
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		0	
Totale	2.462.406			387.825
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				387.825

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza						
Per imposte, anche differite	230.000		121.403	(108.597)	(230.000)	
Strumenti finanziari derivati passivi						
Altri	238.649	572.132	238.649		333.483	572.132
Totale fondi per rischi ed oneri	468.649	572.132	360.052	(108.597)	103.483	572.132

Il Fondo per Imposte si riferisce alla passività potenziale relativa al processo verbale di contestazione ricevuto da SIAE, per conto dell'Agenzia delle Entrate, al termine della verifica ispettiva eseguita a marzo 2023. La contestazione si riferisce alla riclassificazione ai fini iva di

alcune operazioni relative ad eventi organizzati da Vela nel 2019-2020. Nel corso del 2025 la società ha definito il contenzioso, utilizzando parzialmente il fondo accantonato e liberando il resto con sopravvenienza attiva.

La voce “Altri fondi” è di seguito dettagliata

Descrizione	31/12/2024	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	31/12/2025
Fondo rischi controversie legali	0	247.000	0	0	247.000	247.000
Fondi diversi del personale	238.649	325.132	-238.649		86.483	325.132
Totale fondi rischi diversi	238.649	572.132	-238.649	0	333.483	572.132

Il fondo diversi del personale è composto dagli stanziamenti per MBO e Welfare di competenza dell'esercizio 2025. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati prudenzialmente dei nuovi accantonamenti per rischi controversie legali, in relazione al sorgere delle stesse e in considerazione delle condizioni di incertezza afferenti alla loro valutazione nelle fasi iniziali.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	743.562
Accantonamento	717.600
Utilizzo	705.461
Altre variazioni	3.999
Totale variazioni	16.138
Valore di fine esercizio	759.700

Il saldo è al netto della quota versata al Fondo Tesoreria INPS di euro 5.015.785, relativa al trattamento di fine rapporto versato presso il Fondo Tesoreria INPS di cui all'articolo 1, commi 755 e segg. Legge n. 296/2006. La posta rappresenta l'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei trasferimenti al Fondo Tesoreria INPS. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è

stato calcolato, per tutti i dipendenti, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente e in conformità agli attuali contratti di lavoro.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	58.422	(9.988)	48.434	48.434		
Debiti verso fornitori	3.439.003	249.568	3.688.571	3.688.571		
Debiti costituiti da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	16.637.610	(7.540.031)	9.097.579	9.097.579		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.378.670	(85.431)	1.293.239	1.293.239		
Debiti tributari	554.924	(133.992)	420.932	420.932		
Debiti verso istituti di previdenza	659.852	(5.784)	654.068	654.068		
Altri debiti	2.789.179	27.729	2.816.908	2.816.908		
	25.517.660	(7.497.929)	18.019.731	18.019.731		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali	Ipoteche	Pegni	Privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						

Debiti verso altri finanziatori		
Acconti	48.434	48.434
Debiti verso fornitori	3.688.571	3.688.571
Debiti rappresentati da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso controllanti	9.097.579	9.097.579
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.293.239	1.293.239
Debiti tributari	420.932	420.932
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	654.068	654.068
Altri debiti	2.816.908	2.816.908
Totale debiti	18.019.731	18.019.731

Il decremento dei debiti iscritti nel bilancio della società al 31/12/2025 rispetto al precedente esercizio è dovuto interamente alla diminuzione dei debiti verso la controllante AVM, a sua volta esclusivamente riferibile alle dinamiche di gestione della liquidità all'interno del Gruppo, anche in relazione ai crescenti volumi di incasso.

Gli "Acconti" si riferiscono ad incassi ricevuti da clienti negli ultimi mesi dell'anno, in particolare nel settore degli eventi, per la partecipazione a manifestazioni in programma per il 2025.

I "Debiti verso fornitori" sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	1.749.164	161.066	1.910.230
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.689.839	88.502	1.778.341
	3.439.003	249.568	3.688.571

La voce "Debiti verso controllanti" comprende sia i debiti verso la controllante diretta AVM S.p.A. sia verso la controllante indiretta Comune di Venezia. Sono dettagliati come da tabella sottostante

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Controllante diretta AVM S.p.A.			
Debiti per fatture ricevute e non ancora saldate al termine dell'esercizio e note di accredito	0	0	0
Debiti per fatture che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora pervenute presso l'azienda	2.359.764	-379.586	1.980.178
Debiti per trasferimento dei debiti risultanti dalle liquidazioni iva mensili a seguito adesione al regime dell'iva di gruppo	93.158	-46.941	46.217
Debiti per trasferimento dei debiti IRES a seguito dell'adesione al regime del consolidato fiscale	0	0	0
Debiti per la quota parte di competenza della controllante dei corrispettivi per titoli di viaggio	13.096.896	-6.891.598	6.205.298
<i>Totale debiti verso controllante AVM S.p.A.</i>	<i>15.549.818</i>	<i>-7.318.125</i>	<i>8.231.693</i>
Controllante indiretta Comune di Venezia	0		0
Corrispettivi vendita servizi WIFI	330	-330	0
Gestione aree spazi Arsenale	1.038.561	-197.481	841.080
Tributo comunale spazi pubblicitari vari	0	0	0
Debiti per fatture ricevute e non ancora saldate al termine dell'esercizio e note di accredito	48.901	-24.095	24.806
Altri debiti di minore entità	0	0	0
<i>Totale debiti verso controllante indiretta Comune di Venezia</i>	<i>1.087.792</i>	<i>-221.906</i>	<i>865.886</i>
Totale generale	16.637.610	-7.540.031	9.097.579

I debiti nei confronti della controllante AVM S.p.A. per fatture ricevute e non ancora saldate e per le fatture da ricevere si riferiscono a locazioni passive, al riaddebito dei servizi infragruppo e ad altre attività/servizi minori.

I debiti nei confronti della controllante indiretta Comune di Venezia si riferiscono principalmente alla gestione degli spazi del compendio dell'Arsenale.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" comprendono debiti nei confronti delle seguenti società:

Società	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
ACTV S.p.A.			
- per fatture ricevute	135	-135	-

- per fatture da ricevere	867.907	9.194	877.101
- altri debiti vari	8.668	5.880	14.548
	876.710	14.939	891.649
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante AVM S.p.A.	876.710	14.939	891.649
<i>Fondazione Musei Civici</i>		0	
- per fatture ricevute	-	226.066	226.066
- per fatture da ricevere	14.460	-14.460	
- altri (corrispettivi incassati da riversare)	298.851	-298.851	
	313.311	-87.245	226.066
<i>Veritas S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	-	1.267	1.267
- per fatture da ricevere	14.580	30.296	44.876
- altri (corrispettivi incassati da riversare)	20.453	-20.453	
	35.033	11.110	46.143
<i>Casinò di Venezia Gioco S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	59.688	-49.712	9.976
- per fatture da ricevere	5.251	-5.251	
	64.939	-54.963	9.976
<i>Venis S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	-	55.425	55.425
- per fatture da ricevere	4.182	-4.182	
	4.182	51.243	55.425
<i>Ames S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	-	0	0
- per fatture da ricevere	1.525	-1.525	
	1.525	-1525	0
<i>Fondazione Teatro La Fenice</i>			
- per fatture ricevute	1.630	62.350	63.980
- per fatture da ricevere	-	0	
- altri (corrispettivi incassati da riversare)	81.340	-81.340	
	82.970	-18.990	63.980
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo indiretto della controllante Comune di Venezia	501.960	-100.370	401.590
Totale generale	1.378.670	-85.431	1.293.239

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate ed è composto dai debiti verso erario per ritenute IRPEF, addizionali regionali e comunali sulle retribuzioni e/o compensi spettanti ai lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali e dall'imposta sostitutiva su TFR. Le ritenute IRPEF sono state regolarmente versate secondo le previste scadenze fiscali.

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Debiti verso erario per ritenute IRPEF su retribuzioni dei lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali	505.481	-107.332	398.149
Debiti per IRPEF verso EE.LL. per addizionali comunali e regionali	17.046	955	18.001
Debiti per IRAP	27.360	-24.414	2.946
Debiti per imposta sostitutiva	5.037	-2.932	2.105
Debiti vs Dogana per accisa	0	-270	-270
	554.924	-133.993	420.931

I "Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale" comprendono i debiti maturati per contributi sociali ed assistenziali a carico della Società relativi alle retribuzioni del personale dipendente, percepite nel mese di dicembre, regolarmente versati nel corso del mese di gennaio dell'anno successivo.

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Debiti verso INPS per contributi previdenziali personale dipendente e altri	579.854	-9.391	570.463
Debiti verso fondi pensione	79.998	3.607	83.605
	659.852	-5.784	654.068

La voce "Altri debiti" è così composta

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Debiti verso organi aziendali (Amministratore Unico, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza)	44.710	-7.384	37.326
Retribuzioni e altri debiti nei confronti del personale dipendente	956.473	305.035	1.261.508
Depositi cauzionali	592.255	140.340	732.595
Debiti verso terzi per trattenute varie effettuate al personale dipendente	15.229	1.114	16.343
Debiti verso terzi per incassi ticketing non ancora riversati	594.107	-528.222	65.885
Debiti verso clientela per anticipi su incassato a mezzo app	579.031	119.867	698.898
Altri debiti vari minori	7.373	-3.020	4.353
Totale generale	2.789.179	27.729	2.816.908

I depositi cauzionali si riferiscono principalmente alle garanzie fornite dai rivenditori terzi, in alternativa alla fideiussione bancaria o assicurativa. L'incremento del 2025 è dovuto ad una crescente opzione per questo strumento da parte dei rivenditori.

I debiti verso clientela per anticipi su incassato a mezzo app sono costituiti dai pagamenti dei clienti che confluiscono nel borsellino elettronico, da cui attingere per successivi acquisti di titoli di viaggio e di sosta e, dal 2022, anche per le prenotazioni delle navi traghetto per le isole. L'incremento, anche per il 2025, è dovuto ad un crescente interesse della clientela per questo strumento, in continuità con quanto registrato negli scorsi esercizi a partire dall'introduzione di questo canale di vendita.

I debiti vari verso personale dipendente includono anche le retribuzioni di competenza dell'esercizio 2025 che sono state pagate nei primi giorni di gennaio 2026, oltre al debito per ferie maturate e non godute.

La voce "Debiti verso terzi per trattenute varie effettuate nei confronti del personale dipendente", si riferisce alle trattenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente per il pagamento di importi a favore di associazioni di categoria e di terzi.

I Debiti verso terzi per incassi *ticketing* non ancora versati sono relativi agli incassi, di competenza di terzi, derivanti dal servizio di *ticketing* svolto da Ve.La. S.p.A. e che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora stati riversati.

RATEI E RISCONTI

La voce in esame è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	Variazione nell'esercizio	31/12/2025
Ratei passivi			
Risconti passivi	566.806	11.021	577.827
E) Ratei e risconti	566.806	11.021	577.827

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Altri minori	0	0	0
Ratei passivi	0	0	0
Locazioni spazi pubblicitari vari	9.600	146.325	155.925
Ricavi per sponsorizzazioni	199.050	-152.550	46.500
Ricavi per congressi	190.500	-98.750	91.750
Ricavi vendite Carnevale	44.273	118.879	163.152
Contributi in conto investimenti	41.054	9.814	50.868
Contributi per evento alluvione	82.329	-12.697	69.632
Risconti passivi	566.806	11.021	577.827
Totale	566.806	11.021	577.827

I risconti passivi relativi alle vendite Carnevale fanno riferimento ai biglietti per l'accesso agli eventi del Carnevale 2026 organizzati da Vela ed emessi in prevendita nel 2025.

I contributi in conto investimenti e per evento alluvione sono classificati per € 22.664 con scadenza entro 12 mesi, per € 66.848 con scadenza oltre 12 mesi ma entro i 5 anni e per € 30.988 con scadenza oltre i 5 anni. Rappresentano la quota parte dei contributi in conto impianti erogati a favore della Società da parte degli Enti Locali e inerenti alla ristrutturazione dell'immobile adibito a biglietteria sito in Via Selva a Lido di Venezia, alla ricostruzione di due biglietterie a seguito dei danni causati dall'Alluvione del novembre 2019 e alla ricostruzione della biglietteria di San Zaccaria/Danieli, al contributo erogato nel 2025 da Veneto Innovazione (DGR 1142/23-DECR.46/25) per iniziative promozionali e di sostegno degli enti fieristici del Veneto presso l'Arsenale di Venezia, oltre ad altri minori.

Detti contributi sono appostati in tale voce in conformità al principio contabile OIC 16 e vengono imputati a Conto Economico nella voce "Altri ricavi e proventi" (A.5) per quella quota parte correlata agli ammortamenti, imputati a Conto Economico, calcolati sui cespiti a cui i contributi sono correlati e rinviando, sempre per competenza, agli altri esercizi successivi gli importi eccedenti mediante l'iscrizione nella voce "Risconti Passivi Pluriennali".

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce in questione rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica della Società ed è composta dalle seguenti voci di ricavo:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Ricavi vendita pubblicazioni e attività di merchandising	791.379	56.247	847.626
Ricavi per attività vendita ticket	15.509.359	-1.091.299	14.418.060
Ricavi per organizzazione congressi, manifestazioni ed eventi, gestione spazi museali	8.103.605	-56.198	8.047.407
Ricavi per servizi vari (attività di call center, tour e visite con guida, altri)	116.073	11.099	127.172
Ricavi per commercializzazione carta VeneziaUnica/Rolling Venice	1.662.298	-158.966	1.503.332
Totale	26.182.714	1.239.117	24.943.597

L'annualità 2025 conferma la sostanziale tenuta del fatturato di Vela nel settore dell'organizzazione degli eventi, mentre evidenzia una lieve diminuzione nei ricavi derivanti dalla vendita del TPL, in linea con la diminuzione del fatturato del servizio registrato dalla Capogruppo AVM rispetto al 2024.

La voce "Ricavi vendita pubblicazioni e attività di merchandising" comprende in particolare, i ricavi derivanti dalla vendita di mappe turistiche e quelli derivanti dalla commercializzazione della gadgettistica correlata alle manifestazioni del "Salone Nautico" e del "Salone dell'Artigianato", manifestazioni consolidate nel calendario degli eventi veneziani.

La voce "Ricavi per attività di vendita ticket", si riferisce principalmente al corrispettivo riconosciuto a Ve.La S.p.A. dalla controllata AVM S.p.A. per le attività di vendita, svolte a suo favore, relative ai *tickets* del trasporto pubblico e della mobilità privata, nonché per tutti i servizi commerciali e di marketing. In via residuale la voce di ricavo si riferisce anche ai compensi riconosciuti da terzi per la vendita di ticket per eventi e/o spettacoli del territorio veneziano, quali il "Gran Teatro La Fenice" e la "Biennale di Venezia".

La posta "Ricavi per organizzazione congressi, manifestazioni ed eventi, gestione spazi museali" deriva dalla gestione dei congressi e degli eventi e dal compenso fisso riconosciuto a Vela dal Comune di Venezia per la programmazione degli eventi della Città e per la gestione degli spazi presso l'Arsenale.

Per un dettagliato commento delle variazioni intervenute in questa voce si rimanda a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione.

I ricavi sono realizzati prevalentemente nell'ambito territoriale del Comune di Venezia.

Gli "Altri ricavi e proventi" includono tutti quei ricavi e proventi della gestione che non sono riconducibili ai ricavi delle vendite e prestazioni.

Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione della voce in esame

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Ricavi da attività di pubblicità, sponsor e promozione	7.711.889	-1.733.876	5.978.013
Ricavi per aggi ticket e altri servizi	36.446	-12.782	23.664
Ricavi per quote mensa	91.856	-4.753	87.103
Ricavi per locazioni attive varie	26.110	5.190	31.300
Ricavi vari e diversi	106.844	-59.531	47.313
Sopravvenienze attive varie	42.507	145.908	188.415
Rimborsi di costi e oneri per personale distaccato, costi vari di struttura e recuperi da consociate	4.047.101	1.197.665	5.244.766
Contributi in conto investimenti quota dell'esercizio	16.083	6.588	22.671
Contributi in conto esercizio	3.107.411	461.960	3.569.371
Totale	15.186.247	6.368	15.192.615

La voce "Ricavi da attività di pubblicità, sponsor e promozione" comprende i ricavi derivanti dall'attività di promozione e di pubblicità conseguiti dalla Società (realizzazione di installazioni pubblicitarie su pontili, e impianti di fermata, su vaporetti, autobus, tram; per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi vari ecc.). Tale voce ha registrato un decremento significativo, raffrontato tuttavia ad una annualità eccezionale quale è stata il 2024, mentre risulta comunque migliorativa rispetto al biennio 2022-2023.

Il decremento della posta appena commentata è in parte compensato da un incremento, comunque significativo, dei "Rimborsi di costi e oneri e per il personale distaccato, costi vari di struttura e recuperi da consociate", che rappresentano il ricavo per il riaddebito sia del puro costo del personale di Ve.La S.p.A. distaccato presso le altre aziende del Gruppo AVM a seguito della riorganizzazione aziendale delle diverse funzioni di staff, sia di tutti gli altri costi "di struttura" ad essi strettamente connessi e sostenuti direttamente da Ve.La S.p.A. seguito della diversa allocazione e redistribuzione delle risorse umane nell'ambito del Gruppo AVM al fine di

migliorarne i processi di integrazione, efficienza e produttività. L'incremento registrato nell'esercizio 2025 si riferisce a maggiori distacchi del personale richiesti dalla holding a supporto delle direzioni di staff e ad ulteriori compensi ricevuti dalla capogruppo.

La voce "Sopravvenienze attive varie" accoglie nel 2025, in particolare, la sopravvenienza attiva registrata in conseguenza dell'accordo conciliativa con l'Agenzia delle Entrate a chiusura del contenzioso derivante dalla verifica SIAE sugli eventi 2019-2020, come precedentemente commentato alla voce "Fondi per Imposte", alla quale si rimanda.

La voce "Contributi in c/esercizio" è riferita ai trasferimenti erogati dal Comune di Venezia a sostegno degli obiettivi di interesse pubblico generale connessi all'organizzazione di eventi e manifestazioni per la promozione turistica e culturale della città di Venezia. L'incremento di tale voce è dovuto a maggiori contributi per il bando "Smart Tourism" e per l'organizzazione degli eventi estivi al Parco di San Giuliano.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel titolo in esame sono compresi i costi della gestione caratteristica che hanno contribuito a determinare il valore della produzione.

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.639.690	12.275	1.651.965
Per servizi	18.825.073	-1.139.027	17.686.046
Per godimento di beni di terzi	4.930.273	3.681	4.933.954
Salari e stipendi	10.785.791	-50.460	10.735.331
Oneri sociali	3.243.525	-52.809	3.190.716
Trattamento di fine rapporto	724.689	-7.090	717.599
Altri costi del personale	627.678	-54.261	573.417
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.881	17.438	25.319
Ammortamento immobilizzazioni materiali	160.418	-35.705	124.713
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.481	16.319	21.800
Variazione rimanenze materie prime	- 16.320	73.723	57.403
Accantonamento per rischi	0	247.000	247.000
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	354.314	-122.767	231.547
Totale	41.288.493	-1.091.683	40.196.810

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In tale conto sono iscritti gli acquisti, al netto dei resi, sconti e abbuoni, destinati ad essere utilizzati per la produzione e sono così dettagliati

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Prodotti finiti e pubblicazioni varie	89.083	1.881	90.964
Materiale di pronto impiego e di consumo informatico	94.427	3.058	97.485
Materiale per allestimento eventi	0	0	0
Supporti per documenti di sosta, titoli di viaggio e altri	1.006.539	-88.274	918.265
Materiale di cancelleria	8.299	-337	7.962
Materiale pubblicitario vario	305.003	112.993	417.996
Vestiaro per il personale	40.329	28.837	69.166
Articoli vari di vendita	88.306	-40.427	47.879
Vari	7.704	-5.455	2.249
Totale	1.639.690	12.276	1.651.965

I costi per materiali di consumo sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, salvo una lieve riduzione dell'acquisto di titoli di viaggio, più che compensata da un incremento degli acquisti di materiale pubblicitario.

Costi per servizi

La voce in esame è composta dai seguenti costi:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Servizi di manutenzioni e riparazioni, spese di trasporto materiali, lavori vari di manovalanza	498.881	-121.666	377.215
Utenze idriche, elettriche gas, telefoniche	194.424	10.378	204.802
Pulizia e vigilanza	581.475	56.877	638.352
Esternalizzazione linee	0	0	0
Mensa	557.487	-21.044	536.443
Aggi e spese di organizzazione servizi di vendita documenti di viaggio	0	0	0
Spese per consulenze tecniche, spese legali e notarili, costi per attività di revisione contabile e certificazione del bilancio, spese per organi aziendali - consiglio d'amministrazione, collegio sindacale, organismo di vigilanza, responsabile anticorruzione	191.535	-606	190.929
Assicurazioni	100.931	3.838	104.769
Servizi ecologici	0	0	0
Costi di formazione e di selezione del personale	25.441	-4.722	20.719

Costi personale distaccato e per il riaddebito dei costi di struttura	2.551.110	-291.304	2.259.806
Visite Ri.Na.	0	0	0
Spese per inserzioni e pubblicità e prestazioni per attività di comunicazione	0	0	0
Rimborsi spese a dipendenti	21.842	11.095	32.937
Spese postali	2.010	335	2.345
Visite Ispettorato del lavoro, medicina preventiva e visite medico-fiscali	0	0	0
Commissioni e oneri bancari e per fidejussioni	1.444.962	-29.310	1.415.652
Altre spese per prestazioni diverse (visite mediche, attività di sorveglianza medica, prestazioni varie, aggi riconosciuti a terzi, attività di vendita, rimborsi spese a terzi, raccolta dati ed elaborazione sondaggi, altre minori)	3.208.853	-456.156	2.752.697
Servizi di trasporto, custodia e conta denaro incassi	205.483	-718	204.765
Costi vari per organizzazione eventi, manifestazioni nell'ambito del territorio della Città di Venezia	7.509.110	55.125	7.564.235
Spese di pubblicità, inserzioni e sponsorizzazioni	1.731.526	-351.146	1.380.380
Totale	18.825.073	-1.139.024	17.686.046

La riduzione del totale della posta, generalizzato all'interno delle singole voci di costo, è dovuta principalmente alla diminuzione degli oneri correlati all'organizzazione sia degli eventi non tradizionali che di quelli finanziati dal Ministero del Turismo, oltre che alla riduzione dei costi direttamente collegati alla diminuzione dei ricavi già commentata.

Costi per il godimento dei beni di terzi

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Locazioni immobiliari passive e spese condominiali	534.842	17.548	552.390
Canoni noleggio attrezzatura varia per la realizzazione di eventi della Città di Venezia	3.713.952	-30.248	3.683.704
Canoni noleggio vari e per gestione spazi presso il museo navale di Venezia	681.479	16.381	697.860
	4.930.273	3.681	4.933.954

Queste poste di bilancio sono in linea con l'esercizio precedente, stante anche il calendario eventi simile rispetto all'anno scorso.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Salari e stipendi	10.785.791	-50.460	10.735.331
Oneri sociali	3.243.525	-52.809	3.190.716
Trattamento di Fine Rapporto	724.689	-7.090	717.599
Altri costi del personale e accantonamenti	627.678	-54.261	573.417
Totale	15.381.683	-164.620	15.217.063

Per queste voci, che rappresentano per la Società la posta più rilevante del conto economico in relazione alle caratteristiche dei servizi offerti, si evidenzia una lieve riduzione, dovuta all'impiego di minori risorse nei punti vendita.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, così come commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Costi di impianto e ampliamento	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere d'ingegno	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.881	-4.549	3.332
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Altre	0	21.987	21.987
	7.881	17.438	25.319

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Fabbricati	64.574	-21.227	43.347

Impianti e macchinari	14.544	-1.057	13.487
Attrezzature industriali e commerciali	12.530	-9.757	2.773
Altri beni	68.770	-3.664	65.106
	160.418	-35.705	124.713

La variazione tra gli esercizi è imputabile al fisiologico decremento a seguito dell'esaurimento del piano di ammortamento dei cespiti iscritti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce in questione comprende la svalutazione di alcuni crediti in contestazione e/o di difficile ed incerto incasso.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in questione esprime la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze dei supporti per titoli di viaggio elettronici rispetto alla giacenza esistente all'inizio dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Variazione rimanenze supporti titoli di viaggio	-10.502	70.068	59.566
Svalutazione rimanenze materiali diversi destinati alla vendita	0	0	0
Articoli di vendita	-5.818	3.656	-2.162
Totale	-16.320	73.724	57.404

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti si riferiscono interamente a nuove controversie legali sorte nell'esercizio, come precedentemente commentato nella sezione dei Fondi per Rischi e Oneri.

Oneri diversi di gestione

Il saldo risulta così composto:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
-------------	------------	------------	------------

I.V.A. indetraibile	48.259	-1.149	47.110
Altre imposte e tasse varie (tasse di concessione governativa su telefonia cellulare, TARES e altre)	99.503	-46.019	53.484
Contributi Circolo ricreativo aziendale e ad associazioni di categoria e altri	38.877	782	39.659
Minusvalenze su immobilizzazioni	0	0	0
Sopravvenienze passive ordinarie	77.520	-47.972	29.548
Diritti vari (CCIAA, diritti di segreteria, ecc.)	14.812	-1.852	12.960
Penalità contrattuali	0		0
Altri (abbonamenti riviste e quotidiani, furti e ammanchi, multe e ammende, oneri da compartecipazione spese Fondazione Musei Civici, altri costi generali vari,...)	75.341	-26.556	48.785
Totale	354.314	-122.768	231.546

La posta evidenzia una generale diminuzione all'interno delle singole voci, in linea con la medesima evidenza già commentata per i costi per servizi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in esame è composta come evidenziato dalla sottostante tabella di dettaglio:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
<i>Proventi da partecipazione</i>			
da imprese collegate	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0
Totale proventi da partecipazione	0	0	0
<i>Altri proventi finanziari</i>			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese collegate	0	0	0
da controllanti	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	0	0	0
altri	87.738	-32.256	55.482
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>87.738</i>	<i>-32.256</i>	<i>55.482</i>
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		0	
interessi passivi verso controllante AVM S.p.A. su finanziamento soci	0	0	0
altri	-978	866	-112
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-978</i>	<i>866</i>	<i>-112</i>
	86.760	-31.390	55.370

Di seguito il dettaglio della posta "Altri proventi finanziari – Altri"

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Interessi di mora	852	- 669	183
Interessi attivi su depositi bancari	85.262	-29.963	55.299
Interessi su recupero crediti verso cliente	1.623	-1.623	0
	87.738	-32.256	55.482

La riduzione degli interessi su depositi bancari, che costituiscono sostanzialmente il totale della posta, è dovuta ad una minore remunerazione media dei depositi a breve rispetto all'esercizio 2024, in linea con l'andamento dell'Euribor.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Comprende l'intero ammontare di competenza dei tributi IRES e IRAP, le imposte relative a precedenti esercizi e le imposte anticipate, così come specificato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
IRAP	62.572	-15.591	46.981
IRES	13.018	40.124	53.142
Imposte anticipate IRAP	152	-8.972	-8.820
Imposte anticipate IRES	71.281	-150.244	-78.963
Imposte esercizi precedenti	15.285	-40.334	-25.049
Proventi consolidato fiscale	0	0	0
	162.308	-175.017	-12.709

Le imposte anticipate nel presente bilancio sono state determinate come da sottostante tabella

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	728.217	241.422
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette	(728.217)	(241.422)
B) Effetti fiscali		

Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(95.809)	(595)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(78.963)	(8.820)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(174.772)	(9.415)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondi vari non deducibili - IRES	145.302	246.361	391.663	24,00%	59.127		
Accantonamento fondi diversi del personale	238.649	86.483	325.132	24,00%	20.756		
Marchi	15.256	(3.834)	11.422	24,00%	(920)	3,90%	(150)
Accantonamento fondi vari non deducibili - IRAP		230.000	230.000			3,90%	8.970

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni della Società.

Non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Società.

Non vi sono Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile) e accordi fuori bilancio (art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del codice civile).

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è di seguito rappresentato:

Dipendenti	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	9
Impiegati/Altri dipendenti	279
Operai	4
Totale Dipendenti	294

La voce "Altri dipendenti" comprende i dipendenti che svolgono attività di addetti alla vendita allo sportello.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autonoleggio (C.C.N.L. AUSITRA).

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

	Compensi	Anticipazioni	Crediti	Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate
Amministratori				
Sindaci	27.030			
Totale compensi a amministratori e sindaci	27.030			

Per completezza d'informazione si evidenzia che:

- il Collegio sindacale ha rispettato la Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 22 aprile 2013 PG 2013/185665, nella quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del compenso dei Collegi Sindacali delle società controllate dal Comune di Venezia. Gli importi riportati sono comprensivi dei contributi previdenziali alle Casse di previdenza spettanti e previsti dalla vigente normativa;
- l'Amministratore Unico per l'attuale incarico non percepisce alcun compenso. Si precisa inoltre che nel corso dell'anno 2025 sono state corrisposte indennità a titolo di rimborsi spese per missioni e trasferte e rimborsi chilometrici pari a € 488.

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Corrispettivi	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.276
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.276

La revisione legale della Società è attribuita alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Il compenso corrisposto è comprensivo dei rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico (spese per trasferimenti, di segreteria e comunicazione, varie).

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto molteplici rapporti con le società appartenenti al "Gruppo AVM", di cui di seguito si fornisce la situazione dei debiti e crediti alla data di chiusura del presente bilancio:

Società	Crediti Commerciali	Debiti finanziari	Debiti Commerciali	Crediti da consolidato fiscale e iva di gruppo	Debiti da consolidato fiscale e iva di gruppo
AVM S.p.A (controllante)	5.254.102	0	8.185.476	125.109	46217
ACTV S.p.A.	1.039.237	0	891.649	0	0

Totali	6.293.339	0	9.077.125	125.109	46.217
---------------	------------------	----------	------------------	----------------	---------------

Società	Ricavi per contratto di servizio	Ricavi per rimborso personale in distacco e per servizi di staff	Altri ricavi	Totale
AVM S.p.A (controllante)	13.059.343	3.276.674	493.876	16.829.893
ACTV S.p.A.	0	1.039.085	0	1.039.085
Totali	13.059.343	4.315.759	493.876	17.868.978

Società/Ente	Costi per beni e servizi	Costi per rimborso personale in distacco e per servizi di staff	Costi per concessioni e affitti	Altri costi	Oneri finanziari	Totale
AVM S.p.A. (controllante)	557.718	1.367.558	0	21.847	0	1.947.123
ACTV S.p.A.	1.512	876.627	287.733	1.440	0	1.167.312
Totali	559.230	2.244.185	287.733	23.287	0	3.114.435

Per quanto riguarda i rapporti con la capogruppo AVM S.p.A, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, si segnala che non sono presenti operazioni atipiche e/o inusuali e che le stesse sono regolate da normali condizioni di mercato. I crediti commerciali originano dal contratto per l'affidamento e la gestione dei servizi commerciali, marketing e di comunicazione esterna, mentre i debiti commerciali si riferiscono principalmente ai proventi incassati in nome e per conto della controllante AVM S.p.A. nell'ambito del servizio di vendita dei titoli di viaggio. Sono inoltre presenti debiti relativi al contratto per i servizi di staff di profilo tecnico-amministrativo e alla retrocessione dei proventi pubblicitari sui mezzi e le strutture adibite al TPL, attività che vengono consuntivate a fine esercizio e fatturate all'inizio del successivo.

I crediti e debiti da consolidato fiscale e IVA di gruppo con AVM S.p.A. sono generati rispettivamente dagli acconti versati/ritenute d'acconto subite e dal trasferimento delle imposte correnti, nonché dalle risultanze delle liquidazioni iva periodiche, per la parte non regolata al 31 dicembre 2025.

Con riferimento ai rapporti con la consociata ACTV S.p.A, i crediti commerciali originano principalmente dai distacchi di personale amministrativo, mentre i debiti commerciali si riferiscono alle prestazioni di service fornite da ACTV S.p.A. in particolare per quel che concerne i servizi di contabilità e controllo di gestione.

Oltre a detti rapporti intercorsi con le società del Gruppo AVM, VE.LA. S.p.A. ha intrattenuto molteplici rapporti anche con altre società controllate direttamente/indirettamente dal socio Comune di Venezia.

Si precisa che tutte le operazioni sono state effettuate a valore di mercato.

Nel corso del 2025 i rapporti commerciali intercorsi tra VE.LA. S.p.A. e Veritas hanno riguardato, sul fronte dei costi l'acquisto da parte di VE.LA. S.p.A. di servizi idrici ed il pagamento della TARI, mentre i ricavi sono imputabili principalmente agli aggi per la vendita dei servizi Veritas attraverso la rete di vendita Vela.

Nei confronti della Fondazione Musei Civici di Venezia i costi sostenuti dalla società sono relativi principalmente all'organizzazione di eventi in collaborazione, mentre i ricavi si riferiscono principalmente agli aggi per la vendita dei biglietti d'ingresso ai Musei gestiti dalla Fondazione.

Verso la società Casinò di Venezia Gioco S.p.A. i rapporti generano costi e ricavi in particolare per il supporto organizzativo reciproco in occasione di eventi.

Nei confronti di VENIS S.p.A. sono stati sostenuti costi relativi al supporto tecnico in occasione di eventi e per la gestione web della piattaforma di vendita denominata "Venezia Unica".

Le operazioni sopra riportate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SU SOVVENZIONI, SUSSIDI, VANTAGGI, CONTRIBUTI O AIUTI ECONOMICI RICEVUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi del disposto dell'art. 1 commi 125- 129 L. n. 124/2017, così come modificato dal D.L. n. 34/2019, e della circolare nr. 2 del 11/01/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali, si segnala che la Società ha ricevuto da parte delle Amministrazioni Pubbliche, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia il 2025, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro, non aventi carattere generale, come dettagliatamente riportato nella sottostante tabella.:

ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO INCASSATO 2025	IMPORTO DI COMPETENZA 2025
COMUNE DI VENEZIA	SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI PRINCIPALI E MINORI DELLA CITTA' DI VENEZIA	1.000.000,00	3.344.743,44
REGIONE DEL VENETO	CONTRIBUTO FUNT	-	45.901,63
VENETO INNOVAZIONE SPA PER REGIONE VENETO	CONTRIBUTO SISTEMA ENTI FIERISTICI		19.743,69
AVEPA - AGENZIA REGIONE VENETO PER PAGAMENTI	CONTRIBUTO PIANO REGIONALE VENETO BANDO "SMART TOURISM DESTINATION"	153.982,70	153.982,70

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data attuale.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società appartiene al Gruppo AVM. La società capogruppo, società che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., è l'Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. (AVM S.p.A.) - cod. fiscale e P. Iva 03096680271 - con sede legale in Venezia – Isola Nova del Tronchetto 33 che redige il relativo bilancio consolidato. Copia dello stesso si trova depositato presso la sede legale in Venezia – Isola Nova del Tronchetto 33.

Si riporta l'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo AVM S.p.A., ossia al 31 dicembre 2024

:

Data dell'ultimo bilancio approvato

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	389.829.122	372.101.636
C) Attivo circolante	126.935.151	105.234.740
D) Ratei e risconti attivi	120.311	300.880

Totale attivo	516.884.584	477.637.256
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	85.549.238	85.549.238
Riserve	9.422.910	8.770.652
Utile (perdita) dell'esercizio	1.942.057	615.197
Totale patrimonio netto	96.914.205	94.935.087
B) Fondi per rischi e oneri	17.280.259	8.827.759
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	836.240	991.855
D) Debiti	274.486.764	264.886.195
E) Ratei e risconti passivi	127.367.116	107.996.360
Totale passivo	516.884.584	477.637.256

Data dell'ultimo bilancio approvato

A) Valore della produzione	310.718.371	299.793.305
B) Costi della produzione	308.156.970	297.626.952
C) Proventi e oneri finanziari	(2.832.659)	(3.440.132)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(51.651)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.264.966)	(1.888.976)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.942.057	615.197

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio come previsto dallo Statuto Sociale.



Relazione collegio sindacale

VE.LA. S.p.a.**Sede in Venezia – Isola Nova del Tronchetto 21****Capitale Sociale: € 1.885.000 i.v.****Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.****di Venezia Rovigo al n° 0306960275****R.E.A. n° VE – 278800****SOGGETTA alla DIREZIONE e COORDINAMENTO di AVM S.p.a.**

BILANCIO ESERCIZIO 2025
RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE
all'ASSEMBLEA dei SOCI ai sensi dell'art. 2429, comma 2°, c.c.

Signori Azionisti di VE.LA. S.p.a.,

con la presente relazione – redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2°, c.c. – il Collegio Sindacale Vi riferisce sull'attività di vigilanza e controllo svolta, nell'adempimento dei propri doveri, nel corso dell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2025.

1. Attività del collegio sindacale

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto delle norme di legge e dello statuto ed in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel documento pubblicato nel dicembre 2024.

Tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche della Società la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale sono valutati i rischi intrinseci e le possibili aree di criticità – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro si sono ridotte di 12 unità, passando dalle 306 nel corso del 2024 alle 294 nel corso del 2025.

2. Operazioni significative dell'esercizio

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dall'Amministratore Unico – anche attraverso la partecipazione alle riunioni con i Dirigenti

operativi ed amministrativi dell'esercizio 2025 e del primo trimestre 2026 – informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere, assicurandosi che le azioni stabilite fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per i fatti significativi del 2025, il Collegio rinvia alla Relazione sulla Gestione ed alla Nota Integrativa.

3. Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività di vigilanza è stata ispirata, come detto, alle disposizioni di legge e statutarie nonché alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

3.1 – attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dall'Amministratore Unico, attraverso la partecipazione ad incontri congiunti e tramite le informazioni contenute nelle determine, ogni informazione strumentale allo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo, ossia ogni informazione utile relativa sia all'attività svolta che alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla società.

Come già riferito, sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere in difformità rispetto alla legge e allo statuto sociale, non rispondenti all'interesse della Società e del Gruppo cui appartiene, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale può quindi ragionevolmente affermare che le operazioni effettuate sono improntate ai principi di corretta amministrazione e che le scelte gestionali sono state assunte avendo a disposizione flussi informativi adeguati ed avendo adeguata consapevolezza della loro rischiosità.

Il Collegio, inoltre, non è venuto a conoscenza di operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Quanto al documento di bilancio annuale nel suo complesso, il Collegio ha valutato che l'Amministratore Unico, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, abbia fornito un'adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente disciplina. Per quanto noto al Collegio Sindacale, non risultano operazioni con parti correlate poste in essere nell'esercizio 2025 in contrasto con l'interesse della Società.

Anche se le nuove Norme di Comportamento del Collegio Sindacale non lo richiedono più, il Collegio ha monitorato i rapporti con le parti correlate.

VE.LA., nell'esercizio 2025, non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, né con terzi soggetti né con parti correlate. Per quanto riguarda le operazioni di maggior rilievo, esse rispettano i canoni di prudenza, non contrastano con le delibere consiliari e non sono tali da recare pregiudizio al patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica dei requisiti di indipendenza dei propri componenti e l'autovalutazione in merito all'adeguatezza collettiva della composizione del Collegio: il Collegio ha concluso che la composizione collettiva del Collegio è rispondente ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità, compatibilità, correttezza ed indipendenza ed agli altri requisiti, tra cui in particolare la disponibilità di tempo e le situazioni di potenziale conflitto di interesse in capo ai singoli componenti.

3.2 – attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, dei sistemi di gestione del rischio e dell'assetto organizzativo

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito all'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire – attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi – una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio attraverso (i) incontri periodici con i responsabili delle Funzioni aziendali della capogruppo, con le quali il Collegio mantiene un'interlocazione continua e (ii) discussione dei risultati del lavoro della società di revisione.

Gli assetti organizzativi di VE.LA. S.p.a., come ovviamente quelli del Gruppo cui appartiene, sono adeguati: ricordiamo (come evidenziato nella nostra relazione dello scorso anno) che l'adeguatezza di tali assetti è stata ulteriormente dimostrata dal fatto che – a valle delle ripercussioni che la *cd. inchiesta palude* ha comportato, nel 2024, su due dirigenti del Gruppo – tutte le verifiche svolte da Advisor esterni hanno fatto emergere una sostanziale tenuta del sistema di controllo interno nell'ambito dei modelli organizzativi, di gestione e di controllo. Le azioni correttive poste successivamente sono state oggetto di monitoraggio ed implementazione nel continuo.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contempla anche il Modello Organizzativo 231, vale a dire quel modello di organizzazione e gestione volto a prevenire la commissione dei reati che possono comportare una responsabilità della Società ai sensi del D.lgs. n° 231/2001: il Modello Organizzativo 231 intende, infatti, intercettare i reati presupposto enunciati dalla disciplina di riferimento e riconducibili all'operatività caratteristica della Società.

Ricordiamo che l'Organismo di Vigilanza è stato rinnovato il 1° luglio 2025 nelle persone di Carlo Alberto Marchi Presidente, Antonio Forza e Adriano Giugie.

In conclusione: il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni acquisite, evidenzia che, con riferimento all'esercizio 2025, non sono emerse inadeguatezze significative nel sistema di controllo interno.

3.3 – attività di vigilanza sul sistema amministrativo-contabile e sul processo di formazione del bilancio

Il Collegio Sindacale ha monitorato il processo e controllato l'efficacia del sistema amministrativo-contabile.

Il Collegio ha interloquuto periodicamente con i responsabili della capogruppo, per lo scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Nel corso di tali incontri non sono state segnalate significative carenze nei processi operativi e di controllo tali da poter inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo contabili.

La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.a. non ha segnalato al Collegio Sindacale significative carenze nei processi operativi e di controllo né situazioni di criticità tali da poter inficiare il sistema di controllo interno inerente alle procedure amministrative e contabili; non ha, infine, evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità.

Alla luce di quanto sopra non emergono elementi tali da far ritenere che l'attività non sia stata svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione né che l'assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l'apparato contabile-amministrativo non siano, nel loro complesso, adeguati alle esigenze e dimensioni aziendali.

3.4 – rapporti con la Società di revisione

Il Collegio Sindacale ha interloquuto – ai sensi dell'art. 2409 *septies* c.c. ed in conformità a quanto suggerito dalla norma di comportamento n° 5.3 – con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.a. al fine di scambiare dati e informazioni attinenti all'attività svolta nell'espletamento dei rispettivi compiti.

La Società di Revisione non ha comunicato fatti o circostanze o irregolarità che dovessero essere portate a conoscenza del Collegio né, quindi, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

La società di revisione in data 13 aprile 2026 ha rilasciato – ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n° 39/2010 – la relazione di certificazione dalla quale risulta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di VE.LA. S.p.a. per l'esercizio chiuso a tale data. A giudizio della Società di Revisione, inoltre, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Bilancio d'esercizio

Come già detto, la società di revisione ha rilasciato il 13 aprile scorso la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di VE.LA. S.p.a. e che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio.

Per quanto riguarda l'esercizio 2025, la gestione evidenzia un risultato positivo, rappresentato nel bilancio, che risponde ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza – a seguito dell'espletamento dei nostri doveri di vigilanza e dei nostri poteri di ispezione e controllo – e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non essendo il Collegio incaricato della revisione legale, e non avendo quindi alcun potere di controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, in conformità a quanto suggerito dalla norma di comportamento del collegio sindacale n° 3.8 abbiamo

- vigilato sull'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da segnalare nella presente relazione;
- verificato la corretta indicazione, nella nota integrativa, dei criteri di valutazione e la loro conformità alla legge ed ai principi contabili adottati; verificato altresì la conformità del contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione a quanto disposto dagli artt. 2427, 2427 *bis* e 2428 c.c.; a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- verificato – per quanto a nostra conoscenza – che l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non abbia derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, co. 5°, 2423 *bis* e 2426 c.c.;
- verificato che non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1), B-I-2) e B-I-5) dell'attivo patrimoniale, per i quali l'art. 2426, punti 5 e 6, c.c. prescrive un nostro specifico controllo e consenso alla loro iscrizione.

Conclusioni

Concludendo, il Collegio Sindacale – tenuto conto degli specifici compiti spettanti alla Società di revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio, che ha emesso il proprio parere senza riserve – non ha osservazioni da formulare all'Assemblea in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2025, accompagnato dalla relazione sulla gestione, come presentato dall'Amministratore Unico e pertanto non ha obiezioni circa l'approvazione del bilancio.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo notare che la decisione in merito spetta statutariamente agli Azionisti.

Infine il Collegio sindacale ha verificato – alla luce (i) dell'analisi dei rischi contenuta nella relazione sulla gestione e (ii) di quanto contenuto nella relazione della società di revisione – l'informativa di bilancio relativa alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza significativa.

Venezia, 14 aprile 2026.

IL COLLEGIO SINDACALE

– rag. Adriano Giugie –

– dott. Giovanna Ciriotto –

– dott. Michele De Vivo –



Relazione società revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
VE.LA S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VE.LA S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L' Amministratore Unico della VE.LA S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della VE.LA S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VE.LA S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 13 aprile 2026



Vela S.p.A. – Gruppo AVM
Isola Nova del Tronchetto, 21
30135 Venezia
P.I. 03069670275